



**Piano Annuale delle Attività
della
Fondazione Lucana Film Commission
Anno 2018**



Indice

LO SCENARIO	2
1. Il Contesto	2
2. Settore cinematografico e territorio	2
3. Il mercato cinematografico in Italia	4
4. Obiettivi, attività svolte e risultati raggiunti dalla Lucana Film Commission nel 2017.....	5
A) Linea di intervento Internazionalizzazione	6
B) Linea di intervento promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano.....	9
C) Linea di intervento sostegno e incoming di produzioni	15
D) Linea di intervento sostegno agli operatori.....	23
E) Linea di intervento sostegno alle politiche regionali	24
F) Oltre le linee di intervento: il progetto speciale "Le Giornate del Cinema Lucano - Premio Internazionale Maratea 2017"	30
G) Obiettivi raggiunti nel 2017	32
5. Finalità' ed attività' di medio periodo.....	33
PIANO DELLE ATTIVITÀ 2018	36
1. Obiettivi specifici.....	36
2. Le Linee Di Intervento	37
A) Internazionalizzazione.....	37
B) Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano.....	42
C) Sostegno e incoming di produzioni.....	44
D) Sostegno agli Operatori	49
E) Sostegno alle politiche regionali.....	52
F) Attività Musica e Cinema.....	53
ORGANIZZAZIONE	57
BILANCIO DI PREVISIONE.....	64
1. Voci di spesa.....	64
2. Modalità di erogazione del contributo annuale ex art. 44 L.R. 26/2011, V Comma	66



LO SCENARIO

1. Il contesto

Nel 2017, consolidando la ripresa e facendo registrare una performance superiore rispetto al resto del Paese, il Mezzogiorno è uscito dalla lunga recessione. Seppur ancora distante dalla media europea, e quindi ancora non in grado di disancorarsi da elementi quali i bassi salari, ridotta competitività e insufficiente produttività, le dinamiche attivate (anche grazie alle misure predisposte dal Governo) inducono a prevedere che il Sud possa recuperare i livelli pre-crisi entro il 2025. La ripresa ha visto una crescita delle esportazioni e della domanda interna. Non tutte le regioni meridionali hanno avuto un andamento omogeneo e nel quadro complessivo spiccano gli andamenti positivi di Campania e Basilicata. Opportuno citare un passo del Rapporto Svimez 2017, presentato ufficialmente il 7 novembre: “La soluzione per i problemi strutturali dell'economia italiana, e meridionale in particolare, non verrà da una ripresa internazionale a cui “agganciarsi”, ma dalla ripresa di un processo di sviluppo che consolidi e rafforzi i segnali positivi registrati dopo il 2014. Occorre una visione consapevole che lo sviluppo di un'area di 20 milioni di abitanti, come il nostro Mezzogiorno, dipende dall'interazione dei fattori regionali, nazionali e sovranazionali, da ricondurre tutti a un disegno coordinato e coerente. Per realizzare una strategia di sviluppo di ampia portata occorre partire dal livello europeo: in primo luogo, per rafforzare e rivedere la politica di coesione in vista della riforma per il post 2020 (su cui la SVIMEZ ha avanzato al Parlamento europeo alcune proposte), con l'obiettivo di inserirla in un quadro macroeconomico che favorisca la convergenza, intervenendo sulle asimmetrie strutturali interne ed esterne all'Eurozona; in secondo luogo, per conquistare margini di flessibilità di bilancio e, più in generale, per l'abbandono della politica di austerità e una profonda revisione del Fiscal compact, da indirizzare al perseguimento dell'obiettivo di un rilancio degli investimenti pubblici; infine, per assumere l'opzione mediterranea come orizzonte strategico, con una politica che vada ben oltre la gestione (ad oggi insufficiente e miope) dei flussi migratori, e in cui il Mezzogiorno, alla luce delle partite geopolitiche che si stanno giocando nell'area del "Mediterraneo allargato", può contribuire alla definizione di un ruolo strategico per il Paese”.

2. Settore cinematografico e territorio

Nell'ambito della performance positiva della Regione Basilicata, citata nel paragrafo precedente, un ruolo importante è stato giocato dal settore culturale e in particolare dal segmento legato al settore cinematografico e audiovisivo. Illustrando gli elementi principali del Rapporto Federculture 2017, il Direttore Claudio Bocci si è soffermato sui dati relativi alla fruizione culturale in Basilicata che ha registrato un balzo in avanti: la percentuale dei lucani che hanno frequentato una volta all'anno un presidio culturale è infatti aumentata secondo le singole voci: teatro (+1,8%), musei e mostre (+7,9%), siti archeologici e monumenti (+16,4%), cinema (+21%), concerti pop (+34,2%) e lettori di libri (+5,1%). Il dato che riguarda il cinema assume particolare valore se lo si legge in

relazione al dato nazionale che registra invece indici preceduti dal segno meno in ogni regione. Dal punto di vista economico il valore aggiunto del Sistema Produttivo Culturale è stato pari a 375,5 milioni di euro, lo 0,4% del totale dell'economia nazionale e il 3,6% dell'economia regionale. **Gli occupati del settore sono passati a 8.300 unità, ben il 4,2 % dell'economia della Basilicata. Ben 112 sono le imprese afferenti il settore cinema e video.** Il sistema culturale ha poi comportato l'attivazione diretta di una spesa turistica stimata in 207,8 milioni di euro (fonte Unioncamere, Fondazione Symbola 2017). Parallelamente ai risultati economici sono poi da sottolineare altre importanti misure che tracciano le coordinate per uno sviluppo futuro e duraturo del settore. Il protocollo d'intesa tra la Regione Basilicata e la Regione Calabria "Lu.Ca" è stato rinnovato dai Presidenti delle due Regioni per altri tre anni, con l'intento di ampliare questa buona pratica di successo all'intero Mezzogiorno. Da ricordare che, nell'ambito della discussione sulla nuova legge del cinema era stato accolto un ordine del giorno presentato dai deputati Burtone, Battaglia, Cuono alla Camera che definiva di particolare interesse l'esperimento realizzato attraverso il progetto Lu.Ca., con la collaborazione tra le Film Commissions di Calabria e Basilicata. Accogliendo tale ordine del giorno la Camera impegnava il Governo a "supportare tali iniziative valutando l'opportunità di istituire in tempi rapidi un tavolo permanente di confronto in sede ministeriale con le Film Commission delle regioni del Sud al fine di promuovere l'intera filiera dell'audiovisivo e l'immagine del Mezzogiorno in considerazione delle sue importanti ricadute anche dal punto di vista del richiamo turistico in favore di questi territori". **Il progetto** di collaborazione, che punta alla creazione di economie di scala e di scopo per competere con il mercato internazionale, **annovera tra i suoi risultati, la candidatura agli Oscar del film A Ciambra di Jonas Carpignano**, tra i vincitori del primo Avviso Pubblico Lu.Ca del 2016; candidatura che è arrivata dopo i successi ottenuti al Festival di Cannes dove, scelta per la rassegna *Quinzaine des Réalisateurs*, la pellicola ha ricevuto il premio Europa Cinema Labels ed è stata insignita del riconoscimento "Film della Critica" dalla SNCCI. Un risultato ottenuto in un periodo di sofferenza del cinema italiano a livello internazionale, che ha premiato il coraggio di puntare su una produzione di qualità e su un giovane talento ora unanimemente riconosciuto come una promessa del nuovo cinema italiano ed internazionale. A fronte dei successi internazionali la Fondazione Lucana Film Commission prosegue con il **sostegno agli operatori locali** con una serie di misure che vanno dalla formazione al sostegno ai Festival (da quest'anno attuato con un avviso pubblico ben strutturato), alle rassegne minori (cui è stato dedicato un apposito bando sul finire dell'anno) e la continua implementazione del data base, sempre più punto di riferimento per le produzioni nazionali ed internazionali nel ricercare maestranze locali per la realizzazione dei diversi prodotti sul territorio regionale.

A quasi cinque anni dalla nascita, la Fondazione Lucana Film Commission ha posto le basi per la strutturazione di un solido comparto audiovisivo ed è riuscita a tracciare **un percorso di sviluppo del settore** destinato a far diventare sempre più l'industria del cinema, intesa in senso lato, elemento trainante dell'economia regionale all'insegna di una partecipazione condivisa da parte dei soggetti privati, pubblici ed istituzionali del territorio.



3. Il mercato cinematografico in Italia

Mentre il 2016 si confermava per il Cinema italiano un anno di crescita importante, **i primi dati relativi all'annualità 2017 evidenziano una serie di criticità**, a partire dai dati Audimovie che alla fine di ottobre registrano un totale di 75.583.140 presenze in sala a fronte dei 105 milioni di biglietti venduti nel 2016. Per la prima volta, se si fa riferimento alla stagione 2016/2017 (dall'agosto 2016 al luglio 2017), non si trova traccia, su scala mondiale, nei primi dieci incassi, di una pellicola italiana. Il cinema di casa nostra è stato, dunque, il grande sconfitto, bocciato dal pubblico pagante che lo ha relegato nella serie cadetta delle sue preferenze. È vero, non ci giocavamo la carta Zalone, dominatore nel 2015/2016, con il suo *Quo Vado?* (oltre 65 milioni di incasso). Però, lo scorso anno, festeggiavamo anche il quinto posto di *Perfetti Sconosciuti* e i suoi non indifferenti 17.262.758 euro. Ora, invece, buio totale. Dobbiamo scendere fino all'undicesimo posto per scovare il nostro primo film, ovvero il simpatico *L'ora legale* di Ficarra e Picone, l'unico, insieme a *Mister Felicità* (tredicesimo) di e con Siani, a superare il tetto dei 10 milioni di euro al botteghino. Sono anche le sole pellicole presenti tra i venti miglior incassi, come a dire che solo il 10% (dodici mesi prima, la percentuale era del 25%) dei titoli che hanno richiamato gente in sala sono tricolori. La fotografia del cinema italiano si conferma dunque fatta di chiaroscuri come correttamente riportato dal dossier "Io sono Cultura 2017" a cura di Unioncamere e Fondazione Symbola: "il pubblico continua a recarsi in sala nonostante la crescita dell'offerta di intrattenimento domestico, in particolare dello streaming ad abbonamento, ma **il mercato fatica a superare le sue barriere strutturali**. In primis c'è la **stagionalità**, cioè lo spopolamento delle sale nei mesi più caldi dell'anno, che provoca il sovraffollamento delle uscite tra settembre e maggio, quindi l'erosione reciproca degli incassi da parte dei nuovi titoli, specialmente italiani. La settimana arte mantiene comunque il suo **ruolo primario all'interno dei consumi culturali, anche tra i più giovani**. In questo contesto frastagliato si inserisce l'approvazione, lo scorso novembre, della **nuova Legge Cinema e Audiovisivo** promossa dal Ministro Dario Franceschini. Normativa volta, da un lato, ad aumentare e regolarizzare il livello di risorse a disposizione del settore e, dall'altro, a rendere meno discrezionale l'assegnazione delle stesse puntando in primis sullo strumento del **tax credit**, che più di tutti ha incentivato negli ultimi anni l'afflusso di capitali privati nel comparto (un miliardo di euro solo nel 2016). Il dispositivo, nello specifico, istituisce il "Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e **l'audiovisivo**" che, su modello francese, **sarà autofinanziato dalla stessa filiera** attraverso un prelievo fisso dell'11% dal gettito Ires e Iva di distributori, esercenti, tv e perfino internet provider. Il plafond delle risorse non dovrà comunque mai scendere sotto i 400 milioni di euro, il che significa un **aumento del 60% rispetto alle risorse pubbliche** messe precedentemente a disposizione degli operatori. Per quanto riguarda la ripartizione del sostegno, la legge fa perno come detto sui contributi automatici, **assegnati secondo parametri oggettivi, cioè incassi e riconoscimenti artistici dell'opera**, e vincolati al reinvestimento in nuove produzioni. Permarrà comunque un aiuto selettivo, **fino al 18% del fondo, destinato ai soggetti meno forti sul mercato** come opere prime e seconde e di giovani autori, start-up, piccole sale, festival e rassegne



di qualità, Biennale di Venezia, Istituto Luce Cinecittà e Centro Sperimentale di Cinematografia. Viene inoltre rafforzata la leva degli sgravi fiscali, la cui soglia è elevata al 30% sia per il credito di imposta interno (per le industrie del cinema) sia per quello esterno (investitori esterni al settore). Il credito è stato altresì reso cedibile per venire incontro alle esigenze di realtà come quelle dell'esercizio che talvolta non arrivano a maturare imposte tali da usufruire pienamente dell'incentivo. Sempre nell'ottica di un consolidamento del business delle imprese cinematografiche, queste ultime sono state ammesse nel fondo di Garanzia per le PMI, con una dotazione iniziale immediata di altri 5 milioni di euro al settore. La nuova normativa non trascura infine la formazione, cui sarà dedicato il 3% del Fondo Cinema e Audiovisivo, secondo linee di intervento stabilite in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e della ricerca scientifica. Lanciato anche un piano straordinario di 120 milioni di euro da stanziare nei prossimi cinque anni per la riapertura delle sale chiuse o l'inaugurazione di nuove strutture, più un piano per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico. Per quanto riguarda il nodo dell'internazionalizzazione, un ruolo centrale verrà giocato da Luce Cinecittà cui è stata attribuita una funzione di raccordo. Per fare il punto della situazione export, basti dire che dei film usciti tra il 2014 e il 2015 solo il 17% è riuscito a varcare i confini nazionali. L'Italia però, come noto, non è solo un rinomato produttore di contenuti ma una location naturale spesso ambita dalle maggiori produzioni internazionali. Anche la promozione del territorio tramite i film ha trovato dunque spazio nelle nuove strategie a sostegno del settore e si concretizzerà in Italy For Movies, un nuovo portale promosso dalle Direzioni Generali del Cinema e del Turismo del MiBACT e gestito da Luce Cinecittà, in collaborazione con il coordinamento nazionale delle Film Commissions, dedicato alle location cinematografiche italiane e con una sezione sempre aggiornata sui fondi ed incentivi disponibili per chi intende girare nel nostro Paese. L'occhio però è anche al cineturismo, che ha un bacino potenziale di movie tourists internazionali di 42 milioni, più 6,5 milioni di persone disposte a spostarsi in Italia per visitare i territori che ospitano o hanno ospitato set cinematografici. Siamo, insomma, solo ai titoli di testa del nuovo scenario in cui si dovrà muovere l'industria audiovisiva italiana. Su cui, ovviamente, peserà anche il quadro normativo europeo; la **proposta di revisione della Direttiva sui servizi di media audiovisivi (Direttiva SMA)** ha **passato il vaglio della commissione cultura del Parlamento Europeo** e si appresta a essere discussa in seduta plenaria dall'organismo UE per poi approdare al Consiglio".

4. OBIETTIVI, ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI DALLA LUCANA FILM COMMISSION NEL 2017

L'attività della Fondazione nel 2017 si è svolta in continuità con quanto posto in essere nel corso dei tre anni precedenti e in coerenza con il Piano Annuale delle Attività, il cui iter di approvazione formale e definitiva si è concluso con l'approvazione definitiva da parte della Giunta Regionale in data 8 settembre 2017, a seguito delle audizioni presso le Commissioni Permanenti "Politica Sociale" e "Bilancio e Programmazione". I ritardi nell'approvazione del Piano Annuale delle

Attività 2017, pur rappresentando un ostacolo ad una puntuale pianificazione e realizzazione delle attività previste, non hanno impedito di realizzare quanto stabilito.

Di seguito, in sintesi, le attività svolte da gennaio a novembre 2017 nell'ambito delle diverse linee di intervento che compongono il piano annuale delle attività.

A) LINEA DI INTERVENTO INTERNAZIONALIZZAZIONE

Operando secondo quanto previsto dal Piano Annuale delle Attività 2017, la Fondazione Lucana Film Commission ha partecipato ai principali appuntamenti di settore già individuati in fase di programmazione:

- Festival Internazionale di **Berlino**, promuovendo le proprie attività e valorizzando la scelta della Regione Basilicata quale location per le produzioni future.
- Festival Internazionale di **Cannes**, dove la partecipazione è stata più articolata in quanto uno dei progetti vincitori del Bando Lu.Ca 2016, realizzato insieme alla Fondazione Calabria Film Commission nell'ambito delle attività previste dal protocollo d'intesa stipulato dai Presidenti delle due regioni, è stato selezionato nella prestigiosa rassegna *Quinzaine des Réalisateurs*, risultandone poi vincitore. Un riconoscimento importantissimo perché sono gli esercenti di qualità ad assegnarlo e il premio consiste nella garanzia agevolata delle sale per uscire nelle nazioni europee in cui il film verrà comprato. Il francese Paolo Moretti, l'inglese Roger Gibson, la finlandese Hannele Pellinen e la polacca Joanna Zak, che hanno scelto *A Ciambra* da una rosa di 12 titoli europei selezionati nella prestigiosa Quinzaine, hanno scritto nelle motivazioni del riconoscimento: "Jonas Carpignano è un regista europeo emergente che sa sottolineare il potere e il potenziale magico del cinema, trasportando il pubblico in un ambiente raramente visto, una comunità rom nel sud dell'Italia. Il dialetto che parlano i protagonisti raramente è stato ascoltato sul grande schermo ed è un vero e proprio personaggio del film. Le superbe interpretazioni guidano una narrazione avvincente; lo stile di Carpignano conduce il film verso la vita reale senza fare denunce sociali". Dagli Stati Uniti la Fondazione Sundance Film Festival ha poi annunciato che distribuirà il film in America. Sempre a Cannes La Fondazione Lucana Film Commission ha incontrato operatori e giornalisti internazionali nel corso di un partecipato evento tenutosi presso il Salone Marta dell'Italia Pavillon. A precedere l'incontro, la proiezione del corto *08 Giugno 1976* del regista lucano Gianni Saponara. A presentarlo il direttore della Lucana Film Commission, Paride Leporace e il regista Saponara. L'opera è stata finanziata dal bando della Lucana Film Commission nel 2015.
- Oltre ai due Festival la Fondazione Lucana Film Commission ha partecipato, presso l'Istituto di Cultura Italiana di **Copenaghen**, ad una importante iniziativa nel corso della quale è stato proiettato il cortometraggio "Matera 15/19", vincitore del bando alla crisi, in presenza dei registi ed è stata inaugurata la mostra fotografica "Costruire la Basilicata". Durante la partecipata manifestazione sono stati inoltre proiettati dei video di promozione turistica a



- cura dell'APT Basilicata.
- E' stato Presentato alla **Mostra del Cinema di Venezia** il nuovo accordo di collaborazione, questa volta triennale, tra Calabria Film Commission e Lucana Film Commission firmato dai due Presidenti di Regione. Proiettato *The Millionairs* di Claudio Santamaria alle Giornate degli Autori, primo progetto pilota finanziato dall'accordo Lu.Ca. I due importanti risultati sono stati presentati in un incontro, rivolto agli operatori di settore e alla stampa (presenti un centinaio di persone) all'Hotel Excelsior, presso l'Italian Pavilion - Spazio Taverna dell'Istituto Luce-Cinecittà. A relazionare: Sebi Romeo, Consigliere regionale Calabria; Patrizia Minardi, Dirigente Ufficio Sistemi Culturali e Turistici per la Regione Basilicata; il Presidente della Calabria Film Commission, Giuseppe Citrigno e il Direttore della Lucana Film Commission, Paride Leporace. A partecipare alla conferenza stampa: il produttore Gabriele Mainetti (regista pluripremiato per *Lo chiamavano Jeeg Robot*), l'attrice Sabrina Impacciatore (tra le interpreti del corto) e il regista Claudio Santamaria per presentare *The Millionairs*. Presentata alla stampa anche la produzione internazionale che ha girato tra Calabria e Lucania la nuova serie tv della FX **Trust**, diretta da Danny Boyle (regista di *Trainspotting* e *The Millionaire*). Per l'occasione è stata varata una campagna promozionale sul Daily della Mostra.

Sempre alla Mostra di Venezia, la Fondazione Lucana Film Commission ha organizzato la conferenza stampa per la presentazione del **progetto Basilicata Movie Tourism** che è stata ospitata nello spazio Fondazione Ente dello Spettacolo presso l'Hotel Excelsior e moderata da Angela Prudenzi. Un progetto, con capofila la Regione Puglia, che vede per la prima volta cinque Regioni del Mezzogiorno d'Italia promuovere un progetto comune e condiviso centrato su un prodotto a scala multiregionale da presentare sul mercato internazionale e dotato, proprio per le sue intrinseche caratteristiche, di elevati connotati di destagionalizzazione. A presentare questo importante risultato la Dirigente dell'Ufficio Sistemi Turistici e Culturali della Regione Basilicata, Patrizia Minardi e il direttore Paride Leporace con il video promozionale sugli itinerari lucani realizzato dal regista lucano Giuseppe Marco Albano. Il progetto ha avuto un seguito l'8 Ottobre 2017 nella suggestiva cornice di Casa Cava a Matera, alla presenza degli operatori locali e spiegando loro che mira a raccogliere e mappare le principali location dei film girati in Basilicata, al fine di costruire una rete di percorsi cinematografici ad alta intensità esperienziale e fruibili attraverso app, sito web, pannelli e movie map, rappresentando allo stesso tempo una buona prassi di rete e sinergia tra i principali attori dello sviluppo locale, coordinato e organizzato dalla Regione Basilicata.

 - La Fondazione ha inoltre **promosso e sostenuto il film A Ciambra** per la sua uscita nelle sale italiane e conseguentemente pagine pubblicitarie sono state concepite dopo il risultato di essere il designato dalla commissione dell'ANICA a rappresentare l'Italia nella corsa **agli Oscar 2018 come miglior film straniero**.
 - Grazie ad una collaborazione tra la Fondazione Lucana Film Commission, APT Basilicata, Matera-Basilicata 2019 e il Comune di Aliano la Basilicata è stata regione obiettivo per il



Consolato Generale d'Italia di Capodistria. Nell'ambito del programma della **17° edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo**, quest'anno, come progettato dal MAECI, l'iniziativa è stata dedicata al tema "L'italiano al cinema, l'italiano nel cinema". Presso la Casa di Cultura di Isola, si è svolto un workshop sul cinema lucano e la proiezione di *Basilicata coast to coast* di Rocco Papaleo. Il Direttore Leporace ha anche tenuto un incontro con gli studenti di Letteratura Italiana dell'università di Capodistria. La Fondazione, in tale contesto, si è attivata al fine di realizzare una iniziativa simile presso l'Ambasciata Italiana del **Montenegro**.

- La Fondazione, grazie alle sue relazioni, è stata in grado di segnalare agli organizzatori **dell'Italian Film Fest di San Paolo del Brasile** il documentario "Urli e Risvegli" di Nicola Ragone e farlo programmare in tre proiezioni della rassegna.
- Su invito della Regione Basilicata e nello specifico dell'Autorità di Gestione del PO FEST Basilicata 2014-2020, la Fondazione ha aderito e partecipato ai **progetti di cooperazione territoriale CRE:HUB "Policies for Cultural Creative Industries: the hub for innovative regional development"** e **CHIMERA "Innovative cultural and creative clusters in the MED area"**, con l'obiettivo di supportare lo sviluppo dell'industria culturale e creativa a livello regionale sia attraverso la creazione e lo sviluppo di nuove PMI che attraverso la costituzione di cluster e network internazionali. A tal proposito la Regione Basilicata ha organizzato la *peer review* nelle date dell'8 e 9 novembre ospitando gli esperti selezionati dall'Università della Lettonia e dalla Regione Friuli Venezia Giulia.
- La Fondazione ha concesso il patrocinio alla terza edizione **dell'Italian Film Festival Cardiff** (IFFC) in programma al cinema Chapter dal 22 al 26 novembre 2017. Per l'occasione sono stati proiettati il documentario *Urli e risvegli* di Nicola Ragone, *Il Vangelo secondo Mattei* di Antonio Andrisani e Pascal Zullino e *A Ciambra* di Jonas Carpignano.
- Quest'anno Trentino Film Commission è stata partner di Ateliers du Cinéma Européen (ACE), associazione internazionale che riunisce circa 200 produttori cinematografici europei di alto livello, nell'organizzazione della **ACE Producers Annual Reunion**, in programma a Trento dal 7 al 9 aprile 2017. A questo meeting, a cui ha partecipato la segretaria alla direzione Giovanna Carone in qualità di rappresentante della Fondazione, sono state invitate le principali realtà di settore nazionali al fine di incentivare l'incontro tra esse e i produttori associati ACE, in vista di possibili future collaborazioni.
- A maggio attraverso la partecipazione ad una delle assemblee IFC, la Fondazione nella persona di Giovanna Carone, ha potuto essere presente anche al Bio To B – Doc & Biopic Business meeting (Bologna, 15-17 maggio), il meeting annuale che Biografilm Festival - International Celebration of Lives dedica alla promozione e supporto delle produzioni italiane ed europee di documentari e biopic.
- Ad ottobre la Fondazione ha partecipato al **MIA – Mercato Internazionale dell'Audiovisivo** che si è tenuto dal 19 al 23 ottobre a Roma per incontrare gli addetti ai lavori dell'industria cinematografica e dell'audiovisivo del panorama nazionale ed internazionale e per



partecipare agli eventi organizzati dal coordinamento nazionale delle Film Commissions (IFC) e dal Ministero.

- A novembre a **Mardin, in Turchia**, si è svolta l'anteprima del documentario "Città legate per l'eternità. Mardin e Matera". Alla proiezione ha presenziato Gina Somma, collaboratrice della Fondazione, che a Matera si è occupata delle facilities del documentario.
- In itinere, infine, un accordo di collaborazione tra Toronto e Matera, con diversi partner istituzionali, che prevede una partecipazione strutturata della Fondazione al prossimo Toronto Film Festival.

B) LINEA DI INTERVENTO PROMOZIONE DELLA FONDAZIONE, DEL SETTORE AUDIOVISIVO E DEL TERRITORIO LUCANO

A livello nazionale, la Fondazione Lucana Film Commission ha partecipato al **Festival di Sanremo** al fine di stimolare ed incentivare la produzione di videoclip musicali sul territorio regionale. A tal fine la Fondazione ha patrocinato e contribuito alla realizzazione della seconda edizione di "**Soundies Awards**", concorso rivolto alle produzioni di cantanti affermati ed emergenti. Nella lounge di Casa Sanremo sono stati consegnati i premi previsti. Per il premio destinato al miglior videoclip dei brani in gara al Festival della Canzone Italiana, insieme ad un'opera del Maestro orafo Michele Affidato, la giuria ha assegnato il riconoscimento a Fabrizio Moro per il videoclip "Portami via" (regia di Andrea Folino e Corrado Perria) con la partecipazione di Fabrizio Ferracane, candidato ai David di Donatello per il film "Anime nere". Per le nuove proposte, invece, il premio è andato a Maldestro, già vincitore del Premio Ciampi e del Premio De Andrè, con la sua "Canzone per Federica" (regia di Cosimo Alemà). Nato da un'idea di Vincenzo Russolillo, con la direzione artistica del regista Giuseppe Marco Albano, il premio in denaro è stato messo a disposizione dalla Lucana Film Commission rappresentata nell'occasione dal responsabile marketing Nicola Timpone, per consentire sia ai big che alle nuove proposte di realizzare un videoclip in Basilicata entro fine 2017. Il 10 ottobre a Matera presso la sala dell'Ex ospedale San Rocco in piazza San Giovanni si è tenuta la conferenza stampa di presentazione delle riprese del videoclip del nuovo singolo di Fabrizio Moro "La Felicità". Il videoclip è stato girato nelle location della Murgia Materana, Calanchi e Costa Jonica sotto la guida e l'assistenza della Fondazione. La conferenza stampa si è trasformata in conclusione in una sorta di festa per i fans di Moro grazie ad un inatteso meet and greet e mini show dell'artista, evento che sui social e i media ha registrato grandissima attenzione.

In ambito nazionale la Fondazione ha partecipato al **BIF&ST di Bari** in occasione della proiezione del documentario *Urli e Risvegli* sostenuto dal "Bando alla Crisi" e supportato nella promozione e diffusione dalla Fondazione.

Nell'ambito delle manifestazioni collaterali del festival, la Fondazione ha cofinanziato e promosso *Domenico Notarangelo. Lo Sguardo Antropologico di Pasolini*, su proposta dell'associazione culturale Pier Paolo Pasolini di Matera che ha presentato una mostra fotografica del noto



giornalista materano, rimasta esposta dal 20 al 30 aprile e che si è chiusa con un workshop cui hanno preso parte il rettore dell'università di Bari, Antonio Felice Auricchio, il professore dell'Unibas Ferdinando Mirizzi, lo scrittore Raffaele Nigro, la Dirigente della Regione Basilicata Patrizia Minardi, il giornalista Rocco Brancati e l'antropologo Enzo Spera. L'incontro è stato moderato dal regista David Grieco.

In occasione del **Salone del Libro di Torino** la Fondazione, presente allo stand di Matera 2019, ha partecipato con il Direttore Paride Leporace alla proiezione e presentazione del film *Il Vangelo secondo Matteo* presso il Cinema Massimo di Torino.

Nuova edizione di Basilicata Terra Di Cinema all'isola Tiberina di Roma, il fortunato format che Lucana Film Commission ha ereditato da APT Basilicata e che ora gestisce per proprio conto indirizzandolo sul versante cinematografico. Tre le serate organizzate per l'edizione di quest'anno. Il 6 luglio, in cui è stata raccontata al pubblico dell'Arena de L'Isola del Cinema (650 posti a sedere, sold out) la nascita, ma anche il backstage della serie tv *SORELLE*, alla presenza della regista Cinzia Th Torrini, e del cast della fiction prodotta da Endemol, che a partire dalla protagonista Loretta Goggi hanno narrato il fertile e vivace rapporto che si è instaurato con la città di Matera. L'11 luglio nuovo sold out anche per la presentazione del *documentario Urli e Risvegli* del regista lucano Nicola Ragone. Prima della proiezione, la band di Eugenio Bennato, che ha partecipato al film, ha tenuto un concerto che ha registrato significativi consensi e apprezzamenti.

Ultimo appuntamento, martedì 18 luglio, in una serata dedicata al genere molto caro alla Lucana Film Commission: il cortometraggio; nell'appuntamento ormai consueto *Corti Lucani a Roma* infatti, due sono state le opere presentate; *Paride*, del regista pugliese Carlos Solito e *Le Ali Velate*, della regista franco algerina Nadia Kibout. Storie di coraggio, di identità da tenere nascoste e di verità rivelate. L'omosessualità, la femminilità nel mondo arabo, ovvero due tematiche attuali per due lavori di grande intensità, e girati in Basilicata. Testimonial d'eccezione alla serata, Vladimir Luxuria, che già in Basilicata aveva presenziato alla proiezione di *Paride*, alla prima nazionale a Lagonegro.

In ambito regionale l'attività è stata molto intensa, sin dai primi giorni del 2017 dopo il seguitissimo capodanno in piazza, alla cui realizzazione la Fondazione ha contribuito in particolare con il contributo del consulente Nicola Timpone.

Dal 15 al 19 Marzo si è svolto per la seconda volta a Matera il **Meeting Internazionale del Cinema Indipendente (MICI)**. Numerose le attività della Fondazione, riportate di seguito:

FOCUS LUCANIA 2016/2017, un anno di cinema in Lucania. Il racconto di Lucana Film Commission. Le attività di cine-turismo con APT e le prospettive future in Regione Basilicata. Presentazione del progetto *Potere Lucano* con il regista Gigi Roccati e il produttore Joe Capalbo. Ha moderato Paride Leporace - Direttore Lucana Film Commission e sono intervenuti la dirigente della Regione Basilicata Patrizia Minardi e il direttore dell'APT Basilicata Mariano Schiavone. A seguire è stato firmato il protocollo d'intesa tra Lucana Film Commission e Rete Cinema Basilicata;

CINEMA MADE IN LUCANIA Anteprema Nazionale Aperta al Pubblico con Michele Salfi Russo, regista del film *The Family Whistle*;



LUCANA
FILM COMMISSION

CINEMA MADE IN LUCANIA Anteprima di *MATERA 15/19 – I episodio*, con i registi Fabrizio Nucci, Nicola Rovito, Alessandro Nucci. Tutte le proiezioni sono state seguite da un dibattito con gli autori.

Il 22 aprile è stata inaugurata a Matera la Mostra “Luce, l’immaginario italiano a Matera”. A cura di Gabriele D’Autilia (curatore scientifico e testi) e di Roland Sejko (curatore artistico e regia video), la mostra si è potuta visitare fino al 15 settembre 2017 in due sedi espositive : l’ex Ospedale di San Rocco – in piazza San Giovanni – che ha ospitato video, fotografie, installazioni e pannelli esplicativi dedicati all’Italia; la Fondazione Sassi - in via San Giovanni Vecchio n.7 nel rione Sasso Barisano – dove è stato esposto materiale video e fotografico, anche inedito, sulla città dei Sassi e sulla Basilicata.

LUCE – L’immaginario italiano a Matera, racconta l’evoluzione dell’Italia e degli italiani attraverso un flusso continuo di immagini. Grandi pannelli organizzati secondo un ordine tematico-cronologico, più di 20 schermi su cui sono proiettate speciali videoinstallazioni, montaggi realizzati ad hoc di centinaia di filmati dell’Archivio storico Luce. Accanto alle immagini in movimento, più di 500 splendide fotografie dell’Archivio fermano dettagli e momenti significativi, mentre pannelli di testo approfondiscono l’analisi storica e linguistica dei video. Un percorso visivo e uditivo di notevole impatto, che fa sì che ogni visitatore si confronti con un’immagine differente, e in cui ciascun video dialoga con quelli vicini per analogie e differenze. Una serie di parole-chiave lega l’itinerario. L’ultimo spazio dell’esposizione è interamente dedicato al Cinema: con centinaia di foto di registi, attori, set, e una preziosa selezione di trailer e backstage di film.

Nei locali di via San Giovanni Vecchio della Fondazione Sassi, fotografie e video raccontano tradizioni e vita a Matera. Immagini girate nel 1937 mostrano la festa per elezione dei materani: le celebrazioni in onore della Madonna Maria Santissima della Bruna, la visita del duce a Matera e quella del Presidente del Consiglio De Gasperi, la Riforma Fondiaria, la nascita di nuovi borghi da La Martella a Gaudio, la costruzione delle dighe, l’emigrazione, sono solo alcuni dei temi del ricco materiale fotografico e video presente nella mostra che ha dunque il pregio di rivelare aspetti inediti dei lavori che si realizzavano su Matera in quegli anni.

Ideata e realizzata da Istituto Luce - Cinecittà, la mostra è organizzata a Matera dalla Fondazione Sassi con il sostegno di Regione Basilicata, Lucana Film Commission e Sensi Contemporanei; Provincia, Comune, Camera di Commercio di Matera e la Fondazione Matera – Basilicata 2019, hanno concesso il patrocinio.

In occasione dell’uscita mondiale del film *Wonder Woman* prodotto dalla Warner Bros Entertainment e del Wonder Woman Day, il 4 Giugno si è svolto il primo movie tour sulle location del film che porta la celebre eroina dei fumetti DC Comics sul grande schermo. Le community Instagram di @igersbat e @igersfoggia per la Puglia, Igersbasilicata e Igersmatera per la Basilicata e @igers_salerno per la Campania, per la prima volta sono connesse territorialmente e virtualmente: social community, istituzioni locali, igers e semplici curiosi, chiamati a raccontare le suggestioni che nascono dalla visita delle location cinematografiche in un movie tour ideato dalla startup CookYourMovie, utile a promuovere un nuovo e importantissimo fenomeno nel panorama



della promozione turistica nazionale: il cineturismo. Il 4 giugno, a Matera e a Miglionico, @IgersBasilicata e @IgersMatera, in collaborazione con Lucana Film Commission, Fondazione Eni Enrico Mattei e Pro Loco di Miglionico, hanno organizzato due movie tour nei luoghi utilizzati come location del film, all'insegna della conoscenza di quell'importante patrimonio culturale che è il paesaggio cinematografico, promuovendolo sui social tramite l'hashtag ufficiale del tour, #WonderWomanMovieTour, quello del cinecomic #WonderWomanIT e gli hashtag territoriali #WonderWoman#IgersMatera e #IgersBasilicata. A guidare il tour Franco Campagna, che ha lavorato sul set di Wonder Woman ed è stato location manager per film come *Veloce Come il Vento* e *Mary Magdalene*. La RW Edizioni, con la sua linea editoriale RW Lion dedicata ai comics americani della DC Entertainment e proprietaria dei marchi DC Comics (Batman, Superman, Lanterna Verde, Flash, Wonder Woman), ha supportato l'iniziativa offrendo materiali promozionali, utilizzati dai partecipanti durante la loro passeggiata fotografica. L'iniziativa ha suscitato l'interesse dell'Ile de France Film Commission e di Film London/British Film Commission, che hanno ospitato la produzione del film in Francia e in Inghilterra.

Venerdì 23 giugno, **una giornata di approfondimento sulla gestione delle sale cinematografiche comunali**, iniziativa nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Lo Sviluppo dell'Industria Audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata.

Diciotto comuni insieme a Sensi Contemporanei, Direzione Generale Cinema del MIBACT, la Regione e la Lucana Film Commission, **hanno firmato un importante accordo** al termine dell'incontro organizzato da Sensi Contemporanei e dalla Regione Basilicata all'Università degli Studi della Basilicata. L'intervento di digitalizzazione delle sale cinematografiche comunali, avviato nel 2015, ha previsto una serie di incontri con i referenti comunali e sopralluoghi nei Comuni coinvolti dall'azione, che hanno permesso di individuare le esigenze di adeguamento delle sale per renderle fruibili. A seguito degli incontri è stato condiviso un Protocollo di Intesa, finalizzato a rafforzare la cooperazione istituzionale. Il Protocollo favorisce la pianificazione di un percorso comune per l'adeguamento tecnologico e gestionale delle sale, in coerenza con le trasformazioni del mercato dell'audiovisivo e delle sfide poste dalla normativa nazionale. Ad aprire i lavori Patrizia Minardi dirigente dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale della Regione Basilicata e Lorenzo Canova, coordinatore del programma "Sensi Contemporanei". L'incontro, rivolto ai referenti dei 18 comuni coinvolti nell'intervento, era aperto agli operatori del settore.

Sabato 24 giugno a Trivigno è stato presentato il progetto "Robert Vignola da Trivigno a Hollywood". Quella di Robert Vignola, divo del cinema muto hollywoodiano, partito da Trivigno agli inizi del secolo scorso, è una delle storie che contribuiscono a raccontare la Basilicata nel mondo. Il progetto di valorizzazione di questo poliedrico protagonista del cinema muto è stato attivato dal Comune di Trivigno, in collaborazione con la Lucana Film Commission e la Regione Basilicata. Dopo un lavoro di ricerca e recupero del materiale biografico, la storia di Robert Vignola sarà raccolta in un documentario affidato alla casa di produzione cinematografica lucana Effenove s.r.l.s. Il lavoro – un viaggio che a partire da Robert Vignola toccherà varie circostanze in



cui il cinema muto ha incrociato la Basilicata – è stato poi proiettato alla fine dell'estate in una giornata-evento a Trivigno. «Ancora una volta quello che abbiamo fatto, come Lucana Film Commission – ha dichiarato Paride Leporace, direttore della LFC – è sostenere la rete di professionalità e istituzioni che possono partecipare al racconto cinematografico della Basilicata, in Basilicata. Raccontare di Robert Vignola e del cinema muto che ha incontrato questo territorio significa poter intercettare interesse anche fuori dai confini lucani, e posizionare ancora una volta la regione, soprattutto oggi con lo sguardo a Matera 2019, in una cornice di racconto internazionale». L'intero progetto si inserisce nel programma delle iniziative di promozione e comunicazione del Patrimonio culturale intangibile della Basilicata promosso e finanziato dalla Regione Basilicata. **Il documentario "Robert Vignola, da Trivigno a Hollywood", ideato e prodotto da Effenove s.r.l.s., e sostenuto da Lucana film Commission è stato presentato in anteprima a Trivigno il 28 agosto.** La proiezione è stata anticipata da un dibattito su questa particolare storia di emigrazione. Hanno preso parte alla manifestazione il sindaco di Trivigno, Michele Marino, il direttore della Lucana Film Commission Paride Leporace, la storica del cinema Giuliana Muscio e il presidente della Giornate del Cinema Muto di Pordenone Livio Jacob.

Per l'occasione, in piazza Plebiscito è stata allestita un'esposizione di macchine del cinema muto, curata dalla Cineteca Lucana di Oppido Lucano. La manifestazione ha avuto un importante seguito nel mese di ottobre con la presentazione del progetto alle Giornate del cinema di Pordenone attirando grande attenzione verso gli addetti ai lavori e gettando le basi per un protocollo con il più importante festival del muto al mondo.

La Fondazione ha concesso il patrocinio gratuito alla Nona edizione del Premio Moda Città dei Sassi, concorso internazionale per stilisti che si è svolta a Matera dal 9 all'11 giugno 2017. Durante la manifestazione nella Chiesa del Cristo Flagellato in Piazza San Giovanni, è stato presentato il libro "Con Ingrid tra colline viola" (ed. Supernova) di Luciana Boccardi, veterana giornalista veneziana esperta nel campo della moda e del costume, e in cui sono intervenuti Elisabetta Pellini (attrice), Paride Leporace (Direttore della Lucana Film Commission), Elisabetta Armellin (stilista) e la moderatrice Rosalba Stasolla (Docente di Storia del Costume).

La Fondazione con il supporto dell'APQ Basilicata, facendosi promotrice della richiesta, ha permesso la realizzazione della Prima Edizione del Migrant Film Festival "Terre vicine e lontane" che si è svolto dal 15 al 19 luglio 2017 in Basilicata e, precisamente, a Palazzo San Gervasio in provincia di Potenza per poi spostarsi in Puglia, a Lecce presso il Cineporto dal 24 al 28 luglio. Il Migrant Film Festival, attraverso una rassegna cinematografica, ha avviato una riflessione su alcuni temi che, negli anni, hanno investito la Basilicata e, in generale, il meridione. L'emigrazione, l'integrazione culturale, la valorizzazione del nostro territorio e la ricerca di un'identità che sia locale, nazionale o mondiale basata sul melting pot sono i protagonisti della rassegna.

Dal'1 al 3 agosto a Chiaromonte si è svolta la prima edizione della rassegna "Nuove tendenze del Cinema lucano", organizzato dalla Pro Loco "Le Torri", con il patrocinio della Lucana Film Commission e del Comune di Chiaromonte. La Fondazione ha aiutato la Pro Loco nell'organizzazione del programma, nel reperimento dei materiali e nel coinvolgimento degli



artisti. La rassegna nelle tre serate ha previsto un omaggio al regista Nicola Ragone, due documentari su Matera 2019 e una breve rassegna sul cinema femminile lucano.

La Fondazione, insieme alla Calabria Film Commission, ha organizzato un seminario/rassegna il 3 agosto nell'ambito dell'Oriolo Cult Festival dedicato al tema "Riflessi filmici arborei tra Basilicata e Calabria. Lu.Ca. dal rito al progetto".

Una ricognizione sui documentari che ancora oggi scavano i riti arborei che sono diffusi e partecipati tra le due regioni confinanti. L'originale manifestazione si è aperta con l'inaugurazione delle mostre fotografiche *Il Maggio di Accettura* di Marina Berardi e *La Pita* di Francesco Delia che è il curatore del Dossier per il riconoscimento dell'Unesco di questa antica festa come patrimonio dell'umanità.

E' seguito un confronto aperto animato da Antonella Accattato progettista e coordinatrice dell'Oriolo Cult Film Festival e che ha visto la partecipazione dei registi Prospero Bentivenga, Nino Cannatà, Gianfranco Donadio, dell'allievo di Luigi Di Gianni, Vincenzo Bellitta, degli amministratori, Alfonso Vespe, Sindaco di Accettura, e del primo cittadino di Alessandria del Carretto, Vincenzo Gaudio. A fare gli onori di casa l'assessore alla cultura del comune di Oriolo, Vincenzo Dieco. L'iniziativa è stata utile per partecipare al progetto del regista Michelangelo Frammartino che avrà vita nel territorio posto a confine tra Basilicata e Calabria.

Lucana Film Commission ha patrocinato la manifestazione "Cinema sotto le stelle", a Sant'Angelo Le Fratte, per la sesta edizione di "Corti in Cantina" la rassegna cinematografica organizzata dall'Associazione Basiliciak in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Sant'Angelo Le Fratte e la Mediterraneo Cinematografica che si è svolta sabato 26 agosto, con la direzione artistica del regista e produttore Giuseppe Marco Albano. Alla serata hanno partecipato anche Angelo Troiano e Francesco Lattarulo della Mediterraneo Cinematografica. Premiati diversi autori, registi e attori lucani per le produzioni del 2017 che si sono particolarmente distinte per originalità e qualità artistica.

La Fondazione ha sostenuto il cinecampus "Terramare" che si è tenuto a Bernalda con tre giorni di approfondimento promossi da Rete Cinema Basilicata nel mese di settembre. Nei panel sono intervenuti i consiglieri d'amministrazione della Fondazione Salvatore Verde e Antonella Pellettieri.

Un contributo è stato fornito alla promozione della manifestazione **Matera Hub Art** promosso da Rai Com. Il concorso offre la possibilità ad autori (maggioresni) di proporre progetti - quali Documentari in realtà aumentata, Format TV e Audiovisivi Interattivi - finalizzati alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e turistico della Regione Basilicata. Il direttore Leporace è stato anche chiamato a far parte della giuria e a tenere un contributo alla tavola rotonda finale della manifestazione a Matera.

La Fondazione ha sostenuto "Un giorno da segnare" arrivato in Basilicata alla sua seconda edizione – il 23 settembre a Venosa ed il 24 a Matera, all'interno delle Giornate Europee del Patrimonio promosse dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Una manifestazione che attraverso proiezioni, dibattiti, incontri promuove cinema e audiovisivo per la



comunità dei non udenti. In quello che è il contesto lucano, che sempre più punta ad una cultura inclusiva di qualità, la collaborazione tra Cinedeaf, unico Festival Internazionale del Cinema Sordo in Italia, e l'associazione culturale lucana Vicolè diviene momento sempre più atteso nel panorama regionale e nazionale, con lo scopo di abbattere ogni forma di barriera – fisica e sensoriale – per porre maggiore attenzione sul tema dell'accessibilità e della totale condivisione.

Il 23 settembre, a Potenza, nel Museo Archeologico Provinciale, è stato presentato il cortometraggio *Paride* dal direttore Paride Leporace, che ha dialogato con il regista Carlos Solito. L'evento, organizzato insieme all'Arcigay Basilicata "Mario Bisceglia", ha registrato l'intervento della presidentessa Nadia Girardi.

La Fondazione ha concesso il patrocinio gratuito al Bari Brasil Film Fest evento che oltre a svolgersi nella città di Bari (con proiezioni dal 7 al 11 Ottobre) quest'anno per la prima volta si è tenuto anche nella città di Matera presso il Cinema UCI - Red Carpet nei giorni 14 e 15 Ottobre. La manifestazione è stata presentata con un evento a casa Cava giorno 5 ottobre registrando la presenza del consigliere Salvatore Verde.

Il 21 ottobre la Fondazione ha concesso il gratuito patrocinio collaborando alla realizzazione della manifestazione svoltasi a Matera a Casa Cava in omaggio al poeta Michele Parrella promuovendo la proiezione del documentario "Chi ha mangiato il cuore dell'allodola".

Ancora, è stata effettuata una **campagna di promozione a sostegno del film *Il Vangelo Secondo Mattei*** per la prima nazionale del film a Matera che ha registrato il tutto esaurito e per la sua, successiva, diffusione in Basilicata; supporto è stato fornito per l'organizzazione di **Cinema Al Bistrot**, una rassegna in un circolo culturale di Lagonegro con prodotti di interesse culturale e sostegno è stato fornito per **la prima del cortometraggio del regista e attore lucano Andrea Manicone *Un futuro alle spalle*** al cinema Due Torri di Potenza.

Il 18 novembre la Fondazione insieme alla Banca di Credito Cooperativo di Basilicata ha organizzato al cinema Duni a Matera la proiezione del film *La Lupa* in versione restaurata. Alla manifestazione ha partecipato il presidente della Cineteca Nazionale Felice Laudadio, organismo che insieme alla Fondazione e a Sensi Contemporanei aveva restaurato la storica pellicola girata a Matera per presentarla alla Mostra del cinema di Venezia nel 2015.

In occasione del **Matera Sport Festival**, in programma il 23 e 24 novembre, è stata strutturata **una collaborazione tra Matera Sport Film Festival, Trento Film Festival, le rispettive UISP e Film Commissions**; nel corso della serata di apertura è stata programmata la proiezione del film co-finanziato dalle due Film Commissions, *Non gioco più* di Sebastiano Luca Insinga ed una fascia di programmazione con opere condivise tra i Festival il giorno successivo.

C) LINEA DI INTERVENTO SOSTEGNO E INCOMING DI PRODUZIONI

Nel primo semestre del 2017 l'attività di sostegno per lo sviluppo di progetti futuri da realizzare sul territorio regionale è stato intensissimo.

Sono stati effettuati sopralluoghi e richieste di autorizzazioni per le riprese da parte della Società



di Produzione giapponese “TBS Inc” con sede a Tokyo, al fine di realizzare il **programma televisivo *I Patrimoni Mondiali che è andato in onda in Giappone nel mese di luglio 2017***; ***L’oro di Matera*** progetto vincitore del bando pubblico 2015 ha usufruito di assistenza per le riprese nell’intera città di Matera e zone limitrofe, Metaponto, aeroporto di Pisticci ai fini della realizzazione del documentario prodotto da Grapevine Studio. Presente sul territorio a partire dal mese di novembre 2016 per sopralluoghi e dagli inizi di Marzo per una breve preparazione di approfondimento prima delle riprese iniziate il 20 Marzo e terminate il 31 Marzo. La Fondazione ha contribuito alla pianificazione del piano di lavorazione e al coordinamento della troupe; supporto anche per un sopralluogo e le riprese per ***Paesi che vai***, programma andato in onda su Rai Uno il 22 aprile 2017 alle ore 11.30; sopralluoghi, piano di lavorazione, richiesta autorizzazioni, coordinamento, logistica per **Duccio Forzano Studio** con sede a Sesto San Giovanni (MI) per la realizzazione del docu-film denominato ***Artigiani on the road***; per la società di produzione televisiva inglese Fresh One fondata dal noto chef inglese Jamie Oliver, che ha realizzato **una nuova serie dal titolo *Jamie and the Nonnas*** in onda sul canale pubblico Channel 4 è stato fornito supporto per le riprese effettuate dal 26 e 29 aprile presso i sassi e la città vecchia, seguendo lo chef a passeggio e/o alla guida della sua Land Rover mentre scopre le bellezze di Matera; supporto è stato assicurato per richieste di autorizzazioni, organizzazione, piano di lavorazione e logistica per film/spot musicali indiani per conto della **RH ENTERTAINMENT** con sede a Mumbai (India); richiesta autorizzazioni, piano di lavorazione e coordinamento troupe zona Sassi e centro storico di Matera per la **società di produzione americana Zero Point Zero** – coadiuvata dalla Itineradmc – che sarà in Italia per la realizzazione di un documentario televisivo dedicato alla cucina, condotto del famosissimo cuoco Anthony Bourdain; ancora coordinamento progetto, richiesta autorizzazioni, organizzazione conferenza stampa ex Ospedale San Rocco, piano di lavorazione su Matera per **Genialità Italiana**, evento che trasforma otto città del Centrosud in tanti cinematografi a cielo aperto, con proiezioni e grandi ospiti, e raccoglie (su web e on the road nel suo Cinetour) le storie di genio più belle del nostro paese, trasformate in un film che sarà presentato alla 74 Biennale del Cinema di Venezia.

A completare la lista degli scouting cui la Fondazione ha prestato assistenza ci sono quello svolto da **Jump Cut srl** per il documentario *Il mondo è troppo per me*, quello di **Wildside Production** per la serie tv *The Young Pope 2*, quello di **Sarraz Pictures** per il film dei fratelli De Serio, quello di **Aretusa Film** per la realizzazione del documentario su Lorenzo Riva, **Andiamo Avanti Production srl** per il docufilm *Francesco Rosi* per la regia di Gerardo Puglia.

Nell’attività del cinema e della Fondazione sull’analisi dei risultati in termini di incoming conta molto il medio e il lungo periodo. A questo proposito, ci soccorre, il recente report della Fondazione Mattei che analizzando i risultati del Bando alla Crisi e di alcune delle maggiori produzioni internazionali girate in Basilicata, ha potuto calcolare con una certa attendibilità effetti diretti, indiretti, indotti e di promozione che gli investimenti regionali sul cinema hanno prodotto nella nostra regione.

Un’analisi molto indicativa è quella che riguarda il finanziamento con fondi europei concessi al



Bando alla crisi e che ha riguardato 10 cortometraggi, 6 lungometraggi e 4 documentari. Ben 10 sono le start up nate con il Bando. Più della metà delle imprese analizzate ha sede operativa in Basilicata.

L'analisi di fondo del report indica a chiare lettere che "Il Bando ha promosso una maggiore distribuzione dei set cinematografici sul territorio rispetto al passato".

Ma per meglio analizzare le ricadute è utile ricordare che attraverso le analisi dei budget delle opere si è riusciti a ricavare la spesa delle produzioni sul territorio, le giornate di lavorazione, e le risorse umane impiegate.

Per l'impatto diretto a fronte di un contributo regionale alle produzioni di € 653.000 vi è stata una spesa di € 1.848.000, ma **l'impatto complessivo in Basilicata ha raggiunto i 4,5 milioni di euro. Vale a dire che per ogni euro investito ne sono stati ottenuti almeno 7.** Tra artisti, maestranze, tecnici e comparse sono **548 i lucani che hanno lavorato** grazie alla misura in circa 300 giorni di riprese sull'intero territorio. E sono proprio le risorse umane ad aver assorbito circa il 30% del budget totale impegnato con una torta che assegna il 54% al personale tecnico professionale della troupe, il 26% come maestranze e il 20% come attori.

Dalle conclusioni del report si evince che il principale investimento delle imprese cinematografiche è stato profuso nelle risorse locali che hanno riguardato il 30% dell'investimento. Inoltre "il bando alla crisi ha incentivato l'espressione artistica di giovani registi e professionisti lucani e la nascita di start up nel settore cinematografico". Non trascurabile anche l'impatto turistico in progetti come quello del lungometraggio *Un paese quasi perfetto* per le Dolomiti Lucane.

Il report consegna anche importanti spie su quello che va maggiormente potenziato a favore del distretto lucano e ci riferiamo all'impreparazione e alla scarsa solidità delle imprese cinematografiche beneficiarie e, dall'esperienza fatta, alla necessità di mutare le misure di aiuto in bandi a sportello con chiamate fisse che predispongano investimenti di almeno un milione di euro l'anno.

Tra i dati che riteniamo molto positivi dallo studio della Fondazione Mattei anche la forte ricaduta delle produzioni internazionali realizzate a Matera che hanno speso sul territorio della Basilicata circa 16 milioni di euro.

Un altro dato positivo della crescita del settore è arrivata dall'edizione dei David di Donatello 2017, l'equivalente dell'Oscar italiano, dove per la prima volta si sono raggiunti dei risultati in termini di partecipazione e di risultato molto significativi.

Sono state 11 le produzioni audiovisive promosse o sostenute dalla Basilicata, in corsa per il David di Donatello 2017. Cinque per la categoria "Film Italiani": *Montedoro* opera prima del regista lucano Antonello Faretta; *Una diecimilalire* di Luciano Luminelli, *Un paese quasi perfetto* di Massimo Gaudioso; *Ustica* di Renzo Martinelli; *Veloce come il vento* di Matteo Rovere. Uno per la categoria Film Stranieri: l'hollywoodiano *Ben Hur* di Timur Bekmambetov. Uno nella categoria Documentari: *Il fischio di famiglia* di Michele Salfi Russo dedicato alle origini lucane della famiglia di Francis Ford Coppola. Tre nella categoria Cortometraggi: *Ali velate* di Nadia Kibout; *L'aurora che*



non vedrò di Mimmo Mongelli; *Ballata per un ergastolano* videoclip girato dall'attore e regista lucano Cosimo Fusco.

Mai prima d'ora un numero così alto di progetti girati in Basilicata è stato presente nella selezione del premio cinematografico più importante in Italia. Questo dato testimonia la reale attrattività della nostra regione per le grandi e piccole produzioni cinematografiche, e l'attivismo positivo ed in costante crescita del distretto dell'audiovisivo lucano. E la Basilicata si è ben distinta nelle diverse categorie (il più alto di sempre grazie alle politiche di sviluppo volute dalla Regione), ben 17 nomination nei lungometraggi e grazie al suo rappresentante più illustre *Veloce come il vento* vincitore di sei David: fotografia, trucco, montaggio, suono ed effetti speciali oltre a quella di miglior attore protagonista a un grande Stefano Accorsi, che nelle sue interviste ha spesso ricordato che il pomeriggio delle riprese a Matera della corsa clandestina, il 17 ottobre del 2014, sentì il boato della città diventata capitale europea della cultura.

Nei risultati di lungo periodo meritano di essere dettagliati, come nel report dell'anno precedente, ulteriori risultati raggiunti dalle produzioni giunte in Basilicata grazie al Bando alla crisi:

URLI E RISVEGLI

Esperienza molto positiva per questo documentario su un poeta lucano reduce da un'esperienza alcolista realizzato da una start up e che ha segnato l'esordio al documentario del regista Nicola Ragone. Oltre ad una significativa rassegna stampa che ha toccato la vetta più alta con due pagine dell'inserito culturale del Corriere della Sera "La Lettura" il prodotto logato Lucana Film Commission ha raccolto un importante e significativo palmares.

Si segnalano qui le partecipazioni ai festival:

- Bif&st - Festival di BARI
- Cardiff International Film Festival
- AFC Global Fest 2017 – Asian Film Centre
- Italian film Fest – Sao Paulo Brazil
- LUCANIA FILM FESTIVAL
- Roma Cinema DOC
- Le Giornate del Cinema Lucano Premio Internazionale Maratea
- Cinevasioni Bologna
- Nuove Tendenze del Cinema Lucano
- ARIANO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL – AIFF
- Festival di Taranto - Premio Marcellino de Baggis
- Festival Corti in Cantina

E i premi ottenuti

Roma Cinema DOC

- Best International & Italian Documentary

Lucania Film Festival

- Miglior Fotografia



- LFF – POP 2017 Awards – Lungometraggi Documentari
Festival Corti in Cantina
- Miglior Produzione 2017 al Festival Corti in Cantina

NON GIOCO PIU'

Buona affermazione per il cortometraggio realizzato dalla Jump Cut di Trento a Maratea e che ha visto un bel gioco di squadra tra Lucana Film Commission e Trentino Film Commission, reso pubblico alla presentazione al Festival del cinema sportivo a Matera. Ma ancor prima il percorso distributivo del prodotto ha registrato l'anteprima al Festival di Giffoni con buona rassegna stampa (si segnala la recensione del magazine di cinema inglese italiancinematoday). Poi la partecipazione alle Giornate del Cinema Lucano e al Lucania Film Festival dove ha vinto il premio come miglior film dello Spazio Italia. Significativo anche il premio assegnato alla giovanissima attrice lucana, Alice Verrastro, alla manifestazione "Corti in Cantina". Infine il cortometraggio è stato selezionato per la sezione internazionali da Uluslararası Adana Film Festival in Turchia.

TARANTA POWER (già Honeymoon)

Il film di Salvatore Allocca girato in diverse località lucane è uscito nella sale italiane il 23 agosto con una distribuzione un po' precaria, ma ha ottenuto lusinghiere recensioni (significativa quella dell'Espresso) ed ha avuto diverse premiere a partire dall'anteprima al Bif&st di Bari sostenuta da una campagna di promozione della LFC. Le più significative premier estive sono state a Roma, per le Notti di Cinema a Piazza Vittorio; a Siracusa per l'Ortigia Film Festival, a Montefiascone (Viterbo) per l'Est Film Festival. Nel film sono state impiegate numerose maestranze locali e anche attori del nostro database.

FRAMMENTI DI LUCE

Il documentario ha registrato un'anteprima il 9 ottobre, presso la storica Fortezza da Basso di Firenze, nell'ambito dell'XI edizione della Florence Biennale 2017. Il prodotto è stato richiesto al fine di aprire la manifestazione con un focus su Matera e sul concetto di creatività e sostenibilità. Il documentario è stato concepito per una distribuzione televisiva.

LA SLITTA

Continua la distribuzione del fortunato cortometraggio nei festival di tutto il mondo che è arrivato a sommare 18 premi e 75 selezioni ufficiali con 40 festival italiani. Dopo le ultime proiezioni negli Stati Uniti a Providence Rhode Island, in Ohio, e California a Los Angeles. In ragione di questi risultati la Fondazione ha deciso un sostegno per far iscrivere l'opera alla selezione per gli Oscar.

LA RICERCA DELLA FORMA. IL GENIO DI SERGIO MUSMECI

Il documentario è stato riproposto al Teatro Stabile di Potenza dal Comune di Potenza nella manifestazione organizzata per lanciare la candidatura di bene dell'Unesco del Ponte Musmeci.



MONTEDORO

Il film *Montedoro* del regista lucano Antonello Faretta torna nelle sale cinematografiche nel mese di novembre 2017 con l'etichetta Fuorinorma, curata dallo Adriano Aprà, che comprende i 20 titoli di lungometraggi più importanti degli ultimi dieci anni secondo il suo importante giudizio critico. A dicembre è prevista l'uscita DVD di *Montedoro* con delle presentazioni ad hoc in tutta Italia a partire dalla Cineteca Nazionale Cinema Trevi di Roma.

La società lucana Noeltan ha ricevuto invito da circa 20 importanti sedi universitarie americane per presentare il cofanetto e metterlo in distribuzione anche negli Stati Uniti. La Fondazione sostiene la distribuzione.

VELOCE COME IL VENTO

Su Rai3 il film in prima tv *Veloce come il Vento* ha raccolto davanti al piccolo schermo 1.300.000 spettatori pari ad uno share del 6.6%.

UN PAESE QUASI PERFETTO

Il film *Un paese quasi perfetto*, scritto e diretto da Massimo Gaudioso andato in onda su Rai 1, ha vinto la serata in tv con 3.492.000 spettatori pari al 15.1% di share.

SORELLE. History Case

Una fiction che ha valorizzato Matera e dato la possibilità di alta formazione a tutte le persone lucane impegnate in uno dei settori più dinamici della nostra economia e in cui LFC ha lavorato fin dal primo sviluppo, come ha spesso ricordato nelle sue interviste la regista Cinzia Th Torrini in seguito al successo riportato. Con la Endemol si è avuta un'ottima collaborazione concertata nell'affrontare ogni aspetto di produzione e realizzazione condivisa. Le quattro puntate originarie sono diventate sei, la filiera è stata coinvolta in ogni aspetto, per la prima volta gli attori lucani e in gran numero sono stati impiegati con grande valorizzazione. Il marketing territoriale è stato valorizzato in ogni suo aspetto. Per sei settimane ha trionfato negli ascolti e nel gradimento ogni giovedì, rafforzando il brand attrattivo e turistico di Matera e della Basilicata. Indicativo il flusso turistico nato per visitare i luoghi della fiction, con l'interessante traino di ragazzini che hanno indotto i genitori a questo viaggio in una prospettiva inedita del cineturismo materano. Di grande rilievo la rassegna stampa e video a favore della città. Indicativa l'intervista alla protagonista Anna Valle fatta in una trasmissione televisiva che ha realizzato 55.000 visualizzazioni sulla pagina Facebook della LFC. Ancora più significativa la nota del più autorevole critico televisivo italiano, Aldo Grasso, che sul Corriere della Sera ha scritto: "Di Sorelle si ricorderà soprattutto la location, la vera protagonista di questa mini-serie prodotta da Endemol Shine Italy per Rai Fiction. Matera è città perfetta per ambientare una storia che vira un po' sul mystery; le sue case, le strade, i paesaggi sembrano contenere altrettante storie che possono spuntare da un momento all'altro, inaspettatamente". Sorelle ha avuto una media di 6 milioni di spettatori a puntata con share



molto alti.

SECONDO BANDO GESTITO IN AUTONOMIA DALLA FONDAZIONE

Significativi e positivi avanzamenti dello stato delle cose per i progetti finanziati con questa misura. Di gran rilievo le riprese effettuate totalmente in Basilicata del **film *Lucania già Potere Lucano, con la regia di Gigi Roccati*** che ha impiegato numerosi attori e maestranze del nostro database che assieme ad un cast internazionale di grande richiamo stanno costruendo un film che ha buone possibilità di approdare ad un Festival internazionale. Contemporaneamente si sono svolte a Maratea anche **le riprese de *L'Eroe, opera prima di Giuseppe Anania*** dove si registra la presenza nel cast di due attori protagonisti della serie *Gomorra*. Da evidenziare il fatto che per la prima volta la fondazione ha gestito contemporaneamente la fase di riprese per due film e della **serie internazionale *Trust*** realizzate nell'ambito del progetto Lu.Ca. Anche per *L'Eroe* sono state numerose le persone lucane impiegate in questo film che si avvale anche della produzione esecutiva dal lucano Angelo Calculli. Prima uscita, invece per il **cortometraggio *8 Giugno '76*** del regista lucano Gianni Saponara che, dopo l'esordio con il Bando alla crisi con *Cenere* è stato selezionato dalla rassegna Afrodite Shorts (Cinema al Femminile) a Roma il 04 dicembre presso la Sala Kodak della Casa del Cinema.

Brillante percorso anche per il primo episodio del documentario ***Matera 15-19*** della casa di produzione Open Fields, che racconterà la Basilicata e il Sud Italia per quattro anni a partire dal 2015, alla luce dell'evento internazionale che vede la Città dei Sassi – già patrimonio Unesco – Capitale europea della Cultura 2019. Buono il percorso di distribuzione autoprodotta del primo episodio che la Lucana Film Commission ha fatto esordire in concomitanza del MICI a Matera. Sono seguite proiezioni a Copenaghen (era presente anche la Lucana Film Commission e l'APT di Basilicata in un'azione congiunta di promozione presso l'Istituto italiano di cultura), ad Oslo, New York e Cracovia. Inoltre l'opera è stato selezionato al Cinefest di Los Angeles e al Cinedoc di Roma. Buona la rassegna stampa che il progetto ha raccolto sulla stampa generalista e di settore.

Considerato che nelle opere ammesse a finanziamento si sono registrate delle rinunce, in conseguenza dello **scorrimento della graduatoria è stata concessa una proroga sulla consegna delle opere e delle rendicontazioni fissata al 30 giugno del 2018.**

LE PRODUZIONI DEL PROGETTO LU.CA.

Importanti verifiche per l'accordo di collaborazione tra le Film Commissions di Basilicata e Calabria, rinnovato dai due Presidenti di Regione per un nuovo triennio, che con poche risorse (400.000 euro in due anni) ha ottenuto visibilità incredibile per le produzioni chiamate a strutturare opere da realizzare nei due territori confinanti al fine di raggiungere condizioni reciproche di economia e di scopo.

Ad un anno di distanza dalla presentazione del primo progetto pilota per il corto d'esordio come regista di Claudio Santamaria, lavoro di genere girato lungo il confine calabro-lucano all'interno



del Parco del Pollino, la più grande area protetta d'Europa, location dalle enormi potenzialità nel settore del cineturismo e delle produzioni internazionali, *The Millionairs* grazie anche al progetto Lu.Ca è approdato alla 74° Mostra del Cinema di Venezia come proiezione speciale delle Giornate degli Autori promosse al Lido guadagnando un significativo successo di pubblico e di critica e di buona visibilità sui servizi che i mass media hanno dedicato alla mostra veneziana. Inoltre il cortometraggio è già stato proiettato in due affollate proiezioni romane per poi approdare a Los Angeles nella prestigiosa rassegna dedicata al cinema italiano. Inoltre il corto è stato programmato per la messa in onda su Studio Universal il 27 novembre in prima serata alle ore 20:40 all'interno del programma "A noi piace corto".

Ancora più eclatante il successo e la visibilità mediatica per il progetto Lu.Ca. grazie all'affermazione del film *A Ciambra* del giovane regista Jonas Carpignano scelto per rappresentare l'Italia agli Oscar dalla commissione selezionatrice che ha puntato su un'opera altamente innovativa sul piano del linguaggio e anche della realizzazione che ha attirato l'attenzione di tutto il mondo. Il film infatti, prima di arrivare in competizione agli Oscar si era aggiudicato il riconoscimento Europa Cinemas Label destinato a un film europeo in cartellone alla prestigiosa Quinzaine des Réalisateurs di Cannes. Un riconoscimento importantissimo questo perché sono gli esercenti di qualità ad assegnarlo e il premio consiste nella garanzia agevolata delle sale per uscire nelle nazioni europee in cui il film verrà comprato. Il francese Paolo Moretti, l'inglese Roger Gibson, la finlandese Hannele Pellinen e la polacca Joanna Zak, che hanno scelto *A Ciambra* da una rosa di 12 titoli europei selezionati nella prestigiosa Quinzaine hanno scritto nelle motivazioni del riconoscimento: "Jonas Carpignano è un regista europeo emergente che sa sottolineare il potere e il potenziale magico del cinema, trasportando il pubblico in un ambiente raramente visto, una comunità rom nel sud dell'Italia. Il dialetto che parlano i protagonisti raramente è stato ascoltato sul grande schermo ed è un vero e proprio personaggio del film. Le superbe interpretazioni guidano una narrazione avvincente; lo stile di Carpignano conduce il film verso la vita reale senza fare denunce sociali".

Nell'enorme mole di articoli e post di tutto il mondo sul film ci sembra doveroso segnalare quello che ha scritto su Variety, Martin Scorsese, produttore esecutivo del primo film finanziato dal suo fondo per giovani registi emergenti: "*A Ciambra* di Jonas Carpignano è un film impressionante e compiuto. Ci presenta un mondo così realizzato, così intimo, che mi è sembrato di vivere accanto ai suoi personaggi e allo stesso Carpignano. Quello che fa con il suo giovane talento, traendo un maturo e complesso spettacolo, è veramente notevole. Un quadro commovente e bello".

E' prossimo all'uscita il cofanetto Dvd del film dove saranno visibili dei contenuti speciali sulle riprese tagliate in montaggio.

Accanto a questo titolo gigante del progetto Lu.Ca merita menzione anche la fine delle riprese del cortometraggio *Bellafronte* realizzato da una casa di produzione di Potenza tra Albano di Lucania e Nocera Terinese e la realizzazione di altri due film *Rumore* e *Arberia* nel 2018.

Inoltre il progetto Lu.Ca nel corso del 2017 si è potuto cimentare con la serie televisiva internazionale *Trust* con un impatto economico straordinario e con un'esperienza che ha

coinvolto numerose maestranze calabresi e lucane di importante valore formativo e per titolo da curriculum che potranno annoverare la collaborazione con LOTUS PRODUCTION SRL incaricata dalla MINIM UK Ltd e dalla FOX di Los Angeles del Production Service in Italia della prima serie Televisiva internazionale dal titolo provvisorio *TRUST*.

Il regista dei primi episodi, nonché produttore esecutivo della Serie, è Danny Boyle premio Oscar per il film *MILLIONAIRE* e che tra gli altri ha anche diretto i film *TRAINSPOTTING 2*, *STEVE JOBS*, *THE BEACH* e *TRAINSPOTTING* ma va anche aggiunto il regista Crialese e un cast internazionale di grandissime star.

La serie tv sarà una rappresentazione cinematografica di un fatto di cronaca avvenuto in Italia nel 1973, il rapimento di John Paul Getty III, nipote di John Paul Getty, magnate Statunitense del petrolio considerato, in quel momento storico, uno degli uomini più ricchi del mondo.

Il progetto 7 *Miracles of Jesus*

Grazie alla rodada collaborazione con il produttore Enzo Sisti, la Lucana Film Commission ha potuto gestire un altro innovativo progetto dal costo totale preventivato di 1,200,000 Euro per 6 giorni di riprese a Matera con una spesa di circa 220,000 Euro. Si tratta di un film della durata di circa 1 ora e 30 minuti girato in **VIRTUAL REALITY** con la tecnica innovativa **VOLUMETRIC**. Il film sarà visibile e distribuita sulle più importanti piattaforme digitali nel mondo (Sony, HTC, Oculus, Google). Fanno parte della troupe persone residenti in Basilicata. Alcuni di loro (produzione e Location Manager hanno iniziato la preparazione a Roma). Durante le riprese a Matera sono stati utilizzati personale e generici locali e fornitori del territorio.

CORTOMETRAGGI LUCANI TRASMESSI DA RAI MOVIE

A seguito della convenzione sottoscritta fra la Regione Basilicata e la Rai, dal 7 luglio e fino al 18 agosto sono andati in onda su Rai Movie sette cortometraggi girati in Basilicata. Aver permesso la possibilità di utilizzare la convenzione tra Regione Basilicata e Rai Com per garantire la messa in onda sui canali Rai tematici di sette cortometraggi lucani, segnalati e supportati dalla LFC è un primo significativo risultato mai registratosi prima a favore di altri territori.

D) LINEA DI INTERVENTO SOSTEGNO AGLI OPERATORI

Il 1 giugno è stato pubblicato il bando pubblico con il quale si sostengono i festival cinematografici e le rassegne riguardanti l'audiovisivo per l'anno 2017. Una sorta di piano regolatore delle principali manifestazioni di offerta cinematografica in Basilicata che attraverso il cofinanziamento si propone di incrementare i flussi turistici; aumentare il pubblico nazionale e internazionale; far crescere l'offerta culturale stagionalizzata; supportare progetti di educazione all'immagine con progetti dedicati alle scuole; diffondere capillarmente il numero e la distribuzione di prodotti audiovisivi girati in Basilicata e/o di autori lucani. L'investimento



complessivo è di € 150.000 e rientra nell'Accordo di programma Quadro "Sensi contemporanei", gestito dall'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici, Cooperazione internazionale della Regione Basilicata in collaborazione con la Lucana Film Commission. Il bando è rivolto a quelle manifestazioni organizzate in Basilicata da almeno due anni, anche non consecutivi, e che abbiano le seguenti caratteristiche: festival cinematografici con una sezione competitiva e rassegne cinematografiche nell'ambito delle quali si propongono generalmente lungometraggi, cortometraggi, film già in distribuzione sul territorio italiano.

Il 17 ottobre è stato pubblicato l'**AVVISO PUBBLICO per il finanziamento di festival emergenti e rassegne cinematografiche in Basilicata – annualità 2017/2018**, nell'ottica del rafforzamento della coesione sociale. Rassegne più che festival, che hanno come azioni trasversali attività legate all'audiovisivo, offerte culturali oltre l'audiovisivo, o con una forte caratterizzazione delle identità culturali e sociali del territorio. Tali iniziative per la loro natura non riescono ad accedere a forme di sostegno ordinario, quali i bandi per festival audiovisivi pubblicati a livello regionale e nazionale. Esse costituiscono al contempo un "vivaio" di attività sperimentali nel campo audiovisivo, con potenzialità di crescita sia dal punto di vista economico che socioculturale. Al fine di supportare, anche economicamente, lo sviluppo delle manifestazioni e la loro autonomia, la Fondazione Lucana Film Commission, in co-progettazione con il Programma Sensi Contemporanei e la Regione Basilicata, ha promosso il l'Avviso in favore di rassegne cinematografiche che si svolgono sul territorio della Basilicata e che propongono lungometraggi, cortometraggi, documentari, fiction, film sia in anteprima che già in distribuzione, focalizzati su un tema, su generi e movimenti cinematografici.

Nel mese di dicembre sarà infine presentato un articolato percorso di formazione e professionalizzazione rivolto agli operatori del comparto audiovisivo regionale.

E) LINEA DI INTERVENTO SOSTEGNO ALLE POLITICHE REGIONALI

Nell'ambito dell'Accordo di programma per la promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione dei contesti architettonici ed urbanistici nelle regioni del sud Italia – lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno, la Fondazione ha partecipato nel corso del 2017 a cinque riunioni del Comitato di Coordinamento e ad una serie di incontri di segreteria tecnica, di seguito elencate con i relativi ordini del giorno:

Comitato di Coordinamento del 9 febbraio 2017

a) Linea di intervento d.1 – sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi:
Esame ed eventuale approvazione del bando Festival.

b) Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche.
Esame ed eventuale approvazione del Protocollo di Intesa tra il programma Sensi Contemporanei (ACT); Direzione Generale Cinema; Regione Basilicata, Lucana Film Commission e i Comuni lucani



c) Linea di intervento g.1 – Azioni per il rafforzamento del Piano annuale della Lucana Film Commission

Approvazione della Scheda Progetto e del relativo Quadro Economico del VI Meeting Internazionale Cinema Indipendente.

Linea B: Valorizzazione del patrimonio audiovisivo lucano

- a) Valutazione in merito alla predisposizione di un dispositivo amministrativo volto a regolamentare i rapporti tra Regione e Fondazione Lucana Film Commission per il finanziamento di interventi nel settore audiovisivo.

Comitato di Coordinamento del 5 aprile

- a) Linea di intervento a.1 Azioni di coordinamento, gestione e accompagnamento:

Esame della richiesta di partecipazione del dott. Nicola Timpone (per la Lucana Film Commission) alla sedicesima edizione (16 - 20 aprile 2017) del "Beijing International film festival".

- b) Linea di intervento g.1 new Azioni finalizzate al rafforzamento del piano annuale della Lucana Film Commission: intervento di educazione all'immagine e formazione dell'audience previsto nella Scheda Progetto del VI Meeting internazionale del Cinema Indipendente 2017.

- c) Punto 3 o.d.g.: Varie ed eventuali.

Comitato di Coordinamento del 20 aprile

Punto 1 o.d.g.: I Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno*: Linea di intervento e.3 *Progetti sperimentali di formazione*: a) progetto "Luce: immaginario italiano a Matera".

Comitato di Coordinamento del 18 maggio

Punto 1 o.d.g.: I Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno*: Linea di intervento d.1 – Sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi: esame ed eventuale approvazione del bando Festival.

Punto 2 o.d.g.: APQ *Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno* – Regione Basilicata - riprogrammazione 2009: Linea di intervento F) *Comunicazione e promozione*: decisione in merito al Concorso di idee da realizzarsi nell'ambito del progetto "Matera la luce si fa scrittura".



Comitato di Coordinamento del 28 giugno

Punto 1 o.d.g.: I Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno* – Regione Basilicata: Linea di intervento e.2 new Attivazione di un corso di formazione per giovani film maker: eventuale approvazione del progetto “CinemadaMare Basilicata” (annualità 2017 e 2018).

Punto 2 o.d.g.: I Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno* – Regione Basilicata: Linea di intervento e.3 – Progetti sperimentali di formazione e di didattica per la creazione di profili professionali legati all'audiovisivo e alle nuove tecnologie MIGRANT FILM FESTIVAL

Comitato del 26 settembre

Punto 1 o.d.g.: I Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno* – Regione Basilicata: Linea di intervento f.3 - *Azioni di sperimentazione attraverso l'attivazione fino a 5 sale cinematografiche, collocate in contesti marginali, individuate nell'ambito delle Azioni di Sistema di cui all'intervento f.1.*

Punto 2 o.d.g.: I Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno* – Regione Basilicata: Linea di intervento g.1 new Azioni finalizzate al rafforzamento del piano annuale della Lucana Film Commission

- a) esame per eventuale approvazione del progetto esecutivo de “I Sassi d'oro. Impresa Doppiaggio e Cinema” - annualità 2017
- b) esame per eventuale approvazione della relazione finale VI Meeting dei Produttori di Cinema Indipendenti (2017):

Punto 3 o.d.g.: I Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno* – Regione Basilicata:

e.3 – Progetti sperimentali di formazione e di didattica per la creazione di profili professionali legati all'audiovisivo e alle nuove tecnologie- Programmazione delle attività per l'intervento “Educazione all'immagine e formazione dell'audience” previsto dalla scheda progetto del VI Meeting Internazionale del Cinema Indipendente a seguito dell'incontro con la dott.ssa Datena.

SEGRETERIE TECNICHE:

18 gennaio

1. Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno*
 - a. Linea di intervento d.1 – sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi:



- a. Programmazione delle attività
- b. Definizione dei criteri del bando festival
- b.** Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche:
 - a. Aggiornamento in merito alle delibere comunali ricevute;
 - b. Programmazione delle attività
- c.** Linea di intervento g.1 – Azioni per il rafforzamento del Piano annuale della Lucana Film Commission

Istruttoria della Scheda Progetto del VI Meeting Internazionale Cinema Indipendente

8 febbraio

2. Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno*

- d.** Linea di intervento d.1 – sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi:
 - a. Definizione bando Festival: criteri e relativi punteggi
 - b. Impostazione incontro del 16.02.2017
- e.** Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche:
 - a. Discussione in merito al Protocollo di Intesa da proporre ai comuni
 - b. Impostazione incontro del 16.02
- f.** Linea di intervento g.1 – Azioni per il rafforzamento del Piano annuale della Lucana Film Commission

Istruttoria della Scheda Progetto del relativo Quadro Economico del VI Meeting Internazionale Cinema Indipendente

30 marzo

3. Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno*

- g.** Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche:
 - a. Esame e definizione del protocollo d'intesa tra i comuni da digitalizzare;
 - b. Programmazione degli incontri con i comuni per la prosecuzione dell'intervento.
- h.** Linea di intervento d.1 – Sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi:
 - Definizione del bando festival.
- i.** Linea di intervento e.2 new Attivazione di un corso di formazione per giovani film maker
 - Aggiornamento sul progetto CinemadaMare (annualità 2017 e 2018).

12 aprile

4. Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno*

- j.** Linea di intervento d.1 – sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi:
 - a. Bando festival: condivisione versione definitiva da sottoporre a Comitato per approvazione e Dossier di candidatura



- b. Vivaio festival: definizione bozza di bando e/o regolamento
- k. Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche:
 - a. Definizione Avviso Pubblico per dare avvio alle Consultazioni preliminari di mercato
 - b. Programmazione degli incontri con i comuni per la prosecuzione dell'intervento.
- l. Linea di intervento e.2 new Attivazione di un corso di formazione per giovani film maker
 - Istruttoria progetto CinemadaMare (annualità 2017 e 2018).

Varie ed eventuali

Richiesta della Regione per la candidatura nell'ambito di Sensi Contemporanei del Progetto "Luce - L'immaginario collettivo": mostra in collaborazione con l'Istituto Luce Cinecittà. Audiovisivi dagli anni 30 agli anni 80 tratti dall'archivio Luce e altri archivi nazionali.

11 maggio

5. Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno*

- m. Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche:
 - a. Definizione del programma di lavoro: Protocollo di Intesa e sottoscrizione da parte dei comuni di Bella, Oppido Lucano, Melfi, Salandra e Lavello;
 - b. Presa visione della bozza di Avviso pubblico per l'affidamento della gestione della sale;
 - c. Programmazione degli incontri con i Comuni per le consultazioni preliminari di mercato;
- n. Linea di intervento d.1 – sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi:
 - a. Discussione della bozza di bando per il "Vivaio" a seguito delle revisioni indicate dal direttore della Lucana Film Commission
 - b. Riscontri a seguito dell'invio del bando festival e impostazione dell'attività di sportello (FAQ)
- o. Linea di intervento e.3 – Progetti sperimentali di formazione e di didattica per la creazione di profili professionali legati all'audiovisivo e alle nuove tecnologie
 - a. Programmazione delle attività per l'intervento "Educazione all'immagine e formazione dell'audience" previsto dalla scheda progetto del VI Meeting Internazionale del Cinema Indipendente
- p. Linea di intervento e.2 new Attivazione di un corso di formazione per giovani film maker
 - Istruttoria progetto "CinemadaMare Basilicata" (annualità 2017 e 2018).

22 giugno

6. Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno*

- q. Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche:



- a. Presa visione della bozza di Avviso pubblico per l'affidamento della gestione delle sale;
- b. Programmazione degli incontri con i Comuni a seguito dell'incontro plenario per le consultazioni preliminari di mercato.
- r. Linea di intervento d.1 – sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi:
 - a. Discussione della bozza di bando per il “Vivaio” a seguito delle indicazioni dalla presidente dell’Italian Film Commission;
 - b. Riscontri a seguito dell’invio del bando Festival e impostazione dell’attività di sportello (FAQ).
- s. Linea di intervento e.3 – Progetti sperimentali di formazione e di didattica per la creazione di profili professionali legati all’audiovisivo e alle nuove tecnologie
 - a. Programmazione delle attività per l’intervento “Educazione all’immagine e formazione dell’audience” previsto dalla scheda progetto del VI Meeting Internazionale del Cinema Indipendente;
 - b. Istruttoria del progetto e del piano economico di Migrant Film Festival. Terre vicine e lontane.
- t. Linea di intervento e.2 new Attivazione di un corso di formazione per giovani film maker
 - Istruttoria progetto integrato CinemadaMare (annualità 2017 e 2018) e del programma operativo 2017.

21 settembre

7. Atto Integrativo 2013 APQ *Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell’industria audiovisiva nel Mezzogiorno*

- u. Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche:
 - a. Aggiornamento sulla firma del Protocollo di Intesa da parte dei comuni;
 - b. Aggiornamento in merito allo stato di avanzamento della documentazione predisposta dai comuni (progetti esecutivi; preventivi; bozza allegato tecnico);
 - c. Programmazione degli incontri con i Comuni per le consultazioni preliminari di mercato.
- v. Linea di intervento d.1 – sostegno alla realizzazione di festival audiovisivi:
 - a. Aggiornamento in merito all’istruttoria delle candidature prevenute;
 - b. Programmazione dei lavori della commissione.
- w. Linea di intervento e.3 – Progetti sperimentali di formazione e di didattica per la creazione di profili professionali legati all’audiovisivo e alle nuove tecnologie
 - a. Programmazione delle attività per l’intervento “Educazione all’immagine e formazione dell’audience” previsto dalla scheda progetto del VI Meeting



Internazionale del Cinema Indipendente a seguito dell'incontro con la dott.ssa Datena.

- x. Linea di intervento g.1 new Azioni finalizzate al rafforzamento del piano annuale della Lucana Film Commission
 - Istruttoria progetto "I Sassi d'oro. Impresa Doppiaggio e Cinema" - annualità 2017;
 - Istruttoria relazione finale VI Meeting dei Produttori di Cinema Indipendenti (2017).

23 giugno

Punto 1. Atto Integrativo APQ Sensi Contemporanei - *Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno* – 2013 (CSC 7):

- Linea di intervento f.2 – digitalizzazione delle sale cinematografiche

Incontro collegiale rivolto ai Comuni gestori di sale cinematografiche pubbliche e aperto agli operatori del settore.

F) OLTRE LE LINEE DI INTERVENTO: IL PROGETTO SPECIALE

"LE GIORNATE DEL CINEMA LUCANO- PREMIO INTERNAZIONALE MARATEA 2017"

La Fondazione su incarico della Regione Basilicata ha promosso un programma artistico culturale gestendo con direzione artistica propria teso a valorizzare la crescita del distretto regionale, del cinema e dell'audiovisivo.

La presenza di artisti di punta della scena cinematografica italiana ed internazionale ha garantito dal 25 al 29 luglio ai giovani artisti locali una imperdibile opportunità di scambio e accrescimento professionale attraverso dibattiti e workshop formativi in modo da rendere l'evento assolutamente innovativo e riconoscibile nel panorama delle manifestazioni dedicate al cinema come testimonia una corposa rassegna stampa e video che ha registrato l'interesse di grandi media nazionali.

Il concept de la **Le Giornate del Cinema Lucano – Premio Internazionale Maratea 2017**, è stato sviluppato con l'obiettivo di creare **un vero e proprio cantiere di confronto fra il cinema internazionale e la scena emergente**, attraverso momenti di scambio tra giovani artisti locali e autorevoli professionisti di livello nazionale ed internazionale. Molto significative in questo senso le partecipate master class con Sergio Castellitto e Cristian De Sica che hanno consentito di rilasciare anche — attestati di partecipazione.

Si è trattato di **un percorso di arricchimento e consapevolezza**, oltre che di **allargamento e diffusione delle competenze**. Una imperdibile opportunità di formazione e crescita professionale a beneficio di tutti quei registi e maestranze che hanno partecipato a questa innovativa lezione aperta che lascerà un segno indelebile nella futura formazione di quanti continueranno a lavorare e che vogliono crescere in questo settore.



LUCANA
FILM COMMISSION

Particolare rilievo ha ricoperto la sezione - in questa direzione - del Cantiere Lucano. In questo ambito le Giornate del cinema lucano hanno permesso di mettere in vetrina il molto che si sta realizzando in questo momento in Basilicata quasi sempre con il supporto della Lucana Film Commission. E sul palco il sindaco di Trivigno e la società Effenove srls hanno illustrato il progetto sul cinema muto legato a Vignola, è stato presentato in prima nazionale il corto americano *The Bloody river* sceneggiato e interpretato da un giovane lucano che lavora negli Usa. Il Cantiere lucano ha offerto numerosi aspetti che costituiscono il capitale umano del cinema regionale. Dalla videoarte di Silvio Giordano utilizzata dalla promozione per APT alla rassegna che ha proposto tutti i cortometraggi di recente realizzazione di registi e società di produzione locali. Diversi i trailers e i teaser presentati come promozione di opere finite e in corso di sviluppo che le Giornate hanno permesso di essere visionati da produttori come Nicola Giuliano e distributori come Lucky Red. Significativo anche il fatto di aver presentato al pubblico del festival il corto *L'ultimo desiderio* realizzato alla fine di un corso di formazione promosso dalle Officine Rambaldi.

Nel corso della manifestazione inoltre si sono tenute tavole rotonde che hanno fatto conoscere lo stato dell'arte sui decreti attuativi della nuova legge cinema con l'ausilio dei principali players interessati quali il direttore Borrelli del MIBACT, un confronto sul valore oggi dei festival con i direttori di Venezia, Pesaro, Roma e Carlovy Vary ed è stato presentato anche l'accordo che la Regione Basilicata ha firmato con i produttori di Bollywood. Annunciato e presentato anche il Capodanno a Maratea con i massimi vertici della Rai.

Di carattere molto innovativo anche lo spazio Youtubers che ha messo sul palco esperienze e prodotti di una pattuglia creativa giovanile che ha fidelizzato sempre più fruitori di età scolare e universitario.

Di enorme pregio l'elenco dei talent che hanno conquistato il pubblico generalista sul palco della manifestazione che hanno visto sfilare Leonardo Pieraccioni, Francesca Reggiani, Zoe Felix, Cristina Donadio, Peppe Servillo, Valerio Mastandrea, Alice Bellagamba, Cinzia Th Torrini, Emilio Solfrizzi, Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Ambra Angiolini, Carolina Crescentini, Gaia Amaral, Valeria Marini, Ornella Muti e Cristian De Sica.

A riprova del posizionamento della manifestazione nel panorama delle manifestazioni cinematografiche tricolori dalla nutrita rassegna stampa (molteplici le trasmissioni televisive nazionali che hanno realizzato dirette e servizi) è buona cartina di tornasole l'articolo del magazine Panorama che il 3 agosto ha scritto: ***"Maratea sta diventando un grande attrattore per la meglio Italia artistica e culturale. Come e perché? Buona parte va riconosciuta alla Film Commission Lucana che ha aperto gli occhi e il cuore di attori, registi e produttori su questo straordinario pezzo di Basilicata"***.

G) OBIETTIVI RAGGIUNTI NEL 2017

In sintesi si possono considerare raggiunti, per quel che concerne il 2017, i seguenti obiettivi:

Obiettivo generale:

- favorire una maggiore affermazione del patrimonio artistico, culturale, naturale e paesaggistico lucano nonché delle location di pregio attraverso la realizzazione di produzioni cinematografiche (cortometraggi e/o lungometraggi, documentari, produzioni televisive, web series);
- attrarre istituzioni, società, associazioni e singole professionalità operanti nella filiera della produzione cinematografica definendo i target obiettivo, gli strumenti e le attività di comunicazione;
- diffondere e valorizzare le opportunità offerte dal programma operativo regionale attraverso l'utilizzo dei fondi europei per lo sviluppo regionale, i risultati e i progetti particolarmente significativi.

Obiettivo specifico:

- favorire, attraverso la gestione del secondo film fund in dotazione e la gestione di un fondo ospitalità rivolto all'incoming di nuove produzioni, il posizionamento della Lucana Film Commission tra le principali istituzioni operanti, allo stesso livello, sul territorio nazionale.
- Incrementare la notorietà del territorio della Regione Basilicata e l'attrattività con riferimento ai flussi legati al turismo culturale e ai segmenti della nuova classe creativa, nazionale ed internazionale.
- stimolare e valorizzare i giovani imprenditori regionali della filiera dell'audiovisivo.
- aumentare la consapevolezza sul ruolo svolto dall'Unione Europea insieme all'Italia nel finanziamento del Programma Operativo Regionale destinato a potenziare la competitività economica, a creare nuovi posti di lavoro, a rafforzare la coesione.

Dal loro raggiungimento sono derivati i risultati connessi agli obiettivi di immagine e di policy.

Obiettivo di policy:

- rilanciare il territorio e rivalutare i beni artistici, storici, le risorse naturali e paesaggistiche favorendo la percezione delle produzioni cinematografiche quale elemento che si inserisce nel contesto culturale materiale e nel patrimonio intangibile, ponendosi come tappa e come punto di partenza di itinerari integrati, territoriali e tematici, utilizzando come leva strategica le sinergie con il patrimonio esistente (culturale, artistico, naturalistico, enogastronomico e paesaggistico) e con i partners istituzionali locali e nazionali;

- rendere accessibili e trasparenti le opportunità di utilizzo delle risorse pubbliche messe a disposizione dal Programma evidenziando il ruolo svolto dall'Unione Europea e il valore aggiunto comunitario.

Obiettivo di immagine:

- posizionare e comunicare il territorio regionale come centro propulsore per la nascita e il consolidamento di un apparato produttivo legato alle professionalità proprie dell'industria culturale, nel segno della creatività e dell'innovazione e quale meta privilegiata per la localizzazione delle produzioni cinematografiche, abbracciando sia il segmento delle grandi produzioni che quello della sperimentazione, proprio delle imprese in fase di start up, cui è dedicata una apposita linea di sostegno anche in ambito formativo.

5. FINALITA' ED ATTIVITA' DI MEDIO PERIODO

Gli interventi realizzati in Basilicata, quelli programmati e in fase di realizzazione, attraverso l'APQ Sensi Contemporanei, il PO FESR e il PO FSE 2014/2020, il percorso che vedrà nel 2019 Matera Capitale Europea della Cultura, gli obiettivi di fondo, le attività e i risultati raggiunti nel 2017 rappresentano gli elementi centrali attorno ai quali ruoteranno, nel medio periodo, le finalità e le azioni della Lucana Film Commission che sarà chiamata a sviluppare e strutturare forme di collaborazione con i soggetti pubblici e privati coinvolti a vario titolo nei processi connotati dal binomio cinema-sviluppo del territorio, in continuità con l'azione svolta sino ad ora nei primi quattro anni di attività.

Il campo delle attività oggetto di intervento, l'organizzazione, la comunicazione, la gestione e il controllo della Lucana Film Commission, perciò, considerano:

1. Gli obiettivi generali dell'Amministrazione regionale:

- l'individuazione di attività che impiantino strutturalmente sul territorio attività connesse all'audiovisivo;
- contribuire, attraverso lo sviluppo di attività legate alla filiera audiovisiva, alla valorizzazione culturale del territorio e dei contesti architettonici e urbanistici;
- realizzare iniziative che si integrino con i programmi di sviluppo locale basati sulla individuazione di specifici eventi culturali correlati;
- valorizzare le forme di interazione e cooperazione istituzionale all'interno della Amministrazione tra pubblico e privato;
- promuovere l'inclusione sociale mediante attivazione di processi formativi diretti e mediante l'avvio di iniziative in grado di generare disseminazione di conoscenza e sviluppo di talenti, con particolare riferimento al settore audiovisivo;
- utilizzare lo strumento audiovisivo nel settore dell'istruzione;



- attivare segmenti dell'industria locale della comunicazione e quindi promuovere nuove iniziative produttive in un mercato ad elevate potenzialità di crescita; stimolare quindi le PMI della regione che operano in questi comparti e innescare, più in generale, processi di innovazione;
- stimolare occupazione e, in particolare, occupazione specializzata in settori ad alto contenuto di innovazione;
- agire sui talenti locali mettendoli in contatto tra loro e in comunicazione con le principali tendenze culturali nazionali ed internazionali;
- promuovere una maggiore consapevolezza e diffusione della conoscenza nelle imprese e nella cittadinanza;
- generare competenze in grado di garantire proficui rapporti tra le P.A. e le imprese nonché competenze di policy che, in capo all'ente territoriale di riferimento, possano perdurare nel tempo dando vita a politiche stabili nel settore, coerenti con il tessuto produttivo locale;
- incrementare la fruibilità e la attrattività territoriale a fini turistici, anche nei mesi di bassa stagione, attraverso lo sviluppo della filiera dell'audiovisivo.

2. La futura programmazione regionale 2014-2020 legata ai fondi indiretti.

3. Il Documento Strategico Regionale, che individua nella promozione della cultura e della creatività i pilastri della strategia rivolta alle giovani generazioni – Linea Strategica 4.3.1 “Investire nei talenti e nei giovani”, Linea Strategica 4.3.2 “Investire nell’educazione e nei saperi” e Linea Strategica 4.5.2 “Il patrimonio storico e culturale e l’ambiente come fattori di sviluppo”.

4. Il Dossier di candidatura “Matera 2019”.

5. L’Accordo di Programma Quadro “Sensi Contemporanei – Lo sviluppo dell’industria audiovisiva nel mezzogiorno” stipulato dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Basilicata.

Con tale accordo si intende raggiungere tre ordini di obiettivi:

- rafforzare, in ambito audiovisivo, la dotazione infrastrutturale regionale materiale e immateriale attraverso una serie di interventi distribuiti lungo l’intera filiera audiovisiva regionale;
- promuovere l’immagine della regione attraverso attività di valorizzazione del territorio della Basilicata – tramite il supporto ad iniziative correlate alla produzione audiovisiva – sia con la promozione delle potenziali location sia attivando sinergie tra la filiera audiovisiva e altre filiere, quali ad esempio quella turistica, artigianale, agricola ed enogastronomica;
- agire sul rafforzamento del capitale umano e del capitale culturale e naturale immateriale, attraverso interventi di carattere formativo e di divulgazione di materiale presente negli archivi.

L’attività della Lucana Film Commission dovrà, quindi, essere indirizzata al raggiungimento degli obiettivi specifici che discendono dall’impianto dell’Accordo di Programma, in particolare:

- investire nella digitalizzazione delle sale cinematografiche e nelle nuove tecnologie legate alla distribuzione satellitare, in coerenza con l’orientamento comunitario in materia di archivio e digitalizzazione;



LUCANA
FILM COMMISSION

- supportare la produzione audiovisiva, al fine di migliorare il livello di qualità della stessa e ampliare la capacità di promozione e sviluppo del territorio;
- rafforzare l'industria audiovisiva, in particolare nelle fasi della filiera che mostrano maggiore debolezza;
- sviluppare ulteriormente la conoscenza della filiera audiovisiva lucana, e nello specifico del capitale delle sale cinematografiche esistenti e potenziali;
- valorizzare e rendere fruibile a diverse tipologie di pubblico il ricco patrimonio audiovisivo lucano, in buona parte ancora da catalogare e archiviare, proseguendo l'azione intrapresa con l'intervento sulla Cineteca Lucana;
- incrementare il turismo culturale, grazie al rafforzamento dell'offerta del territorio.

PIANO DELLE ATTIVITÀ 2018

1. Obiettivi specifici

Le finalità sopra evidenziate orientano l'attività della Lucana Film Commission che intende continuare l'attività intrapresa lungo le linee di intervento già percorse nel corso del 2017, considerando tre macro aree di intervento:

1.1 Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali attraverso le linee di intervento Internazionalizzazione e Sostegno e Incoming di Produzioni, accordi interregionali e attività da realizzare di concerto con l'Associazione Italian Film Commissions. Nell'ambito di questa macro area l'attività della Fondazione deve essere orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Attrarre e sostenere la realizzazione di produzioni sul territorio regionale;
- Favorire accordi di coproduzione e attrarre investitori;
- Sostenere la realizzazione dei Festival audiovisivi favorendo la creazione e la strutturazione di reti locali, nazionali ed internazionali;
- Favorire l'incontro tra l'offerta dell'audiovisivo regionale e l'industria cinematografica;
- Posizionare la Lucana Film Commission tra le principali istituzioni operanti, allo stesso livello, sul territorio nazionale e quale istituzione di settore di riferimento per il territorio della regione Basilicata.

1.2 Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni) attraverso le linee di intervento Internazionalizzazione, Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano, Sostegno agli Operatori, Sostegno alle politiche regionali. Nell'ambito di questa macro area l'attività della Fondazione deve essere orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Presentare produzioni, operatori e progetti lucani;
- Promuovere, sostenere e valorizzare la filiera dell'audiovisivo e il patrimonio storico-ambientale lucano;
- Promuovere e valorizzare le produzioni e i talenti locali;
- Sostenere lo sviluppo delle imprese che operano nella filiera dell'audiovisivo;
- Sostenere la realizzazione dei Festival audiovisivi favorendo la creazione e la strutturazione di reti locali, nazionali ed internazionali;
- Favorire ricadute economiche ed occupazionali sul tessuto produttivo locale;
- Favorire l'incontro tra artisti, operatori, giornalisti e pubblico;
- Generare competenze in grado di garantire proficui rapporti tra le P.A. e le imprese.



1.3 Attività di Comunicazione e Servizi. Nell'ambito di questa macro area, trasversale a tutte le linee di intervento del Piano delle Attività 2018, l'attività della Fondazione deve essere orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Promuovere i servizi, i programmi, i progetti, le iniziative in atto, le opportunità e i risultati conseguiti;
- Favorire la strutturazione e l'accesso ad una rete capace di connettere gli operatori della filiera;
- Sostenere lo sviluppo e la valorizzazione di competenze specifiche favorendo l'attivazione e la creazione di corsi e progetti di formazione e di didattica;
- Organizzare la domanda proveniente dai segmenti del turismo culturale, con particolare attenzione al cineturismo;
- Coinvolgere e sensibilizzare i diversi segmenti della popolazione residente;
- Promuovere politiche di educazione alla visione di prodotti cinematografici.

2. Le Linee Di Intervento

Di seguito vengono descritte le principali azioni delle singole linee di intervento che compongono, nel loro insieme, il Piano Annuale delle Attività 2018. Le azioni descritte, pianificate con notevole anticipo rispetto all'operatività del piano, possono subire, così come avvenuto nei quattro esercizi precedenti, delle integrazioni e/o delle modifiche parziali dettate dall'evolversi delle dinamiche in atto, che non modificano la ratio dell'impianto ma salvaguardano la necessità della Fondazione ad essere pronta a cogliere nuove opportunità che dovessero presentarsi nel corso dell'anno, ed eventualmente a modificare l'intervento rispetto ad azioni previste che dovessero rivelare delle inaspettate criticità. Di conseguenza anche i budget assegnati alle singole linee di intervento potrebbero subire delle leggere modifiche. Le variazioni vengono ratificate dal Consiglio di Amministrazione o in corso d'anno o in sede di approvazione del bilancio consuntivo con l'assestamento.

A) Internazionalizzazione

A.1 Descrizione

La linea di intervento Internazionalizzazione riveste un ruolo centrale nell'agire della Fondazione che, in linea con l'asset delle politiche regionali tese a conferire al territorio una rinnovata attrattività, con tale linea di intervento, ha contribuito nel corso delle passate annualità a promuovere la Basilicata nella specifica accezione, attinente alla propria mission, di location ideale per le produzioni cinematografiche internazionali. Gli ottimi risultati conseguiti inducono, di conseguenza, a confermare la presenza della Fondazione agli appuntamenti di Berlino, Cannes, Venezia e Roma consolidando l'affermazione del brand Basilicata conquistata in questi anni. Si proseguirà, nel 2018, negli sforzi protesi alla costituzione di una task force tra Direzione Generale

Cinema, Regione Basilicata e imprenditori privati per definire un accordo organico con i produttori di Bollywood.

Sono stati avviati contatti con l'ambasciata italiana a Città del Messico per organizzare una rassegna sul cinema della Basilicata presso la Cineteca Nacional o la Cineteca dell'Università UNAM.

Tutte le iniziative verranno poste in essere in coordinamento con diversi soggetti: l'associazione Italian Film Commissions, proseguendo nella buona pratica intrapresa dal 2015 che ha prodotto significative economie di costi e di scopo, con la Regione Basilicata e APT Basilicata, nell'ottica di una promozione integrata del territorio regionale, e con la Fondazione Matera-Basilicata 2019.

Anche nel 2018 un'attenzione particolare verrà rivolta al cineturismo, a partire dalla partecipazione al festival tematico di Ischia. In stretto raccordo con l'Ufficio dei sistemi turistici e culturali della Regione si proseguirà con la realizzazione del progetto Basilicata Movie Tourism, costola del Progetto di Eccellenza interregionale "South Culture Routes", finanziato dall'ENIT e cofinanziato dal MIBACT. Il progetto è cominciato un anno fa e ha coinvolto cinque regioni del sud che propongono cinque itinerari all'interno dei propri territori legati al cinema. Con progetto Basilicata Movie Tourism sono state catalogate e mappate le principali location dei film girati in Basilicata, 68 per la precisione, creando cinque percorsi cinematografici ad alta intensità esperienziale e fruibili attraverso app, sito web, pannelli e movie map. I percorsi partono tutti da Matera. Il primo riguarda la città dei Sassi, il secondo è il percorso del film *Basilicata Coast to Coast* dallo Jonio al Tirreno e altri tre itinerari che partendo da Matera portano i visitatori a scoprire le Dolomiti Lucane, la costa jonica e l'area del Vulture.

Altre iniziative, ancora in fase di studio e pianificazione, si andranno ad aggiungere al già nutrito calendario. Infine nel 2018 si lavorerà per garantire la presenza dell'Ente anche alle kermesse cinematografiche limitrofe al territorio lucano e si promuoverà la rete delle ambasciate italiane nel mondo e degli istituti italiani di cultura con specifico riferimento ai "festival del cinema italiano all'Estero", istituzionalizzando dei veri e propri rapporti di reciproca collaborazione e promozione.

A.2) Scheda intervento azione Partecipazione ad eventi di settore nei paesi obiettivo

Linea di intervento	<i>Internazionalizzazione</i>
Azione	<i>Partecipazione a missioni ad eventi di settore nei paesi obiettivo</i>
Oggetto	Partecipazione ai festival internazionali di Berlino, Cannes, Venezia, Roma e al festival tematico di Ischia. Implementazione della progettazione di accordi volti a stimolare l'incoming dell'industria cinematografica indiana. Altre iniziative in corso di definizione.
Soggetti destinatari	Filiera cinematografica
Soggetti	Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e



beneficiari	servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnerships.
Obiettivi specifici	La linea di intervento internazionalizzazione è trasversale a tutte e tre le macroaree soprarichiamate, conseguentemente mira al raggiungimento degli obiettivi specifici relativi a: <ul style="list-style-type: none">• Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali• Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni)• Attività di Comunicazione e Servizi
Durata	Intera annualità del piano
Programma di lavoro	<p>La partecipazione agli eventi di settore e l'organizzazione delle missioni è pianificata dal Direttore e dallo staff della Direzione.</p> <p>L'attività è iniziata individuando i paesi obiettivo e le modalità operative ritenute più consone (partecipazione ad un evento o missione).</p> <p>In riferimento all'annualità 2018 si prevede di partecipare a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Festival Internazionale di Berlino: insieme a Italian Film Commissions, incontri con operatori e attività di promozione.- Festival di Cannes con l'Italian Film Commissions e con proprie attività specifiche organizzando dei momenti di incontro con gli operatori di settore quali: produzioni cinematografiche, pubblicitarie e televisive, registi, sceneggiatori, organizzatori generali e direttori di produzione.- Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, organizzando un proprio corner, un programma di proiezione e momenti di incontro con gli operatori della filiera. In questo evento, inoltre, saranno realizzate azioni di promozione del territorio in partenariato con APT Basilicata e Fondazione ENI "E. Mattei".- Festival Internazionale del Cinema di Roma, organizzando un proprio corner e un programma di incontri con operatori del settore.- Festival di Ischia, in collaborazione con Regione Basilicata e APT; <p>A questi eventi la Fondazione e il suo personale partecipa in autonomia gestionale e con un proprio programma di attività. Agli altri appuntamenti internazionali e nazionali di settore la Lucana Film Commission prende parte in qualità di membro dell'Italian Film Commissions, partecipando e collaborando agli interventi posti in essere dal coordinamento nazionale delle Film Commissions.</p> <p>In termini di risorse umane le azioni prevedono l'impiego e la presenza del Direttore della Fondazione e del personale preposto.</p> <p>La partecipazione agli eventi sarà supportata, inoltre, dalla realizzazione di appositi mezzi di comunicazione e dall'allestimento di stand espositivi, la cui progettazione e produzione sarà affidata a soggetti esterni.</p>
Risultato in termini di output	operatori di settore incontrati operatori incontrati che hanno manifestato interesse per eventuali accordi di coproduzione e/o investimenti in progetti



	produzioni presentate produzioni attratte incontri pubblici rassegna stampa
Relazione con le altre azioni	<ul style="list-style-type: none">- Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni- Attività di sostegno a favore delle produzioni beneficiarie degli Avvisi Pubblici;- Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale;- Coordinamento con altre politiche culturali e turistiche della Regione Basilicata.
Soggetti e istituzioni coinvolte	Regione Basilicata, APT, Fondazione Eni "E. Mattei", Italian Film Commissions, Direzione Generale Cinema, Fondazione Matera-Basilicata 2019.
Responsabile dell'azione	Direttore Paride Leporace
Strumenti e modalità di comunicazione	<p>Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- ufficio stampa- pubbliche relazioni di settore- annunci stampa e redazionali- web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network- direct mailing verso gli operatori di settore- azioni mirate quali l'organizzazione di incontri, convegni, allestimento di corner- video brochure- atlante delle location- depliant multi soggetto e multilingue- mezzi di comunicazione istituzionale della Fondazione <p>L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff ed è supportata dall'ufficio stampa interno ed eventualmente esterno, cui può essere necessario rivolgersi in particolari casi.</p>
Modalità di attuazione	<p>L'intera attività è coordinata dal Direttore supportato dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione".</p> <p>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (DLgs 50/2016) e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Direttore, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Direttore dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano.</p> <p>La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e</p>



LUCANA
FILM COMMISSION

	l'analisi dei dati.
Importo	€ 30.000,00
Fonti finanziarie	Bilancio

B) Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano

B.1) Descrizione

Questa linea, nelle diverse azioni di cui si compone, è volta a porre in essere una molteplicità di iniziative tese a valorizzare gli operatori locali, sostenendone gli sforzi e implementandone le potenzialità. In ambito nazionale la Fondazione intende sostenere la valida, fortunata e significativa esperienza dell'Isola del Cinema, in programma nei mesi estivi a Roma e divenuta un appuntamento per tutti i cinefili capitolini, dai semplici appassionati agli operatori del settore che a centinaia affollano le location della manifestazione; altra iniziativa che si intende replicare a livello nazionale è la partecipazione al Festival di Sanremo, in collaborazione con Casa Sanremo, con la riproposizione del concorso riservato ai musicisti che gareggeranno per aggiudicarsi un voucher utile a girare un videoclip in regione nel corso del 2018.

Dopo l'esperienza dell'anno scorso, si terrà nuovamente a Matera il Meeting Internazionale del Cinema Indipendente (MICI), giunto alla settima edizione che vede anche la nascita di una sezione lucana. Nata come iniziativa dell'AGPCI, Associazione Giovani Produttori Cinematografici Indipendenti, la manifestazione annovera anche il coinvolgimento della FICE, Federazione Italiana Cinema d'essai, e dell'ANEC-AGIS Puglia e Basilicata. Verrà, per l'occasione, confermata la novità della passata edizione, ovvero l'apertura della manifestazione alla città: verranno infatti proposte diverse proiezioni di film in anteprima a cui il pubblico potrà assistere gratuitamente e, inoltre, anche eventi che vedranno il coinvolgimento di artisti ed esponenti del mondo dello spettacolo.

B.2) Scheda intervento azione Promozione del territorio, delle produzioni e del settore audiovisivo lucano in Italia

Linea di intervento	<i>Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano</i>
Azione	<i>Promozione del territorio, delle produzioni e del settore audiovisivo lucano in Italia</i>
Oggetto	Partecipazione alla manifestazione "Isola del Cinema" – Isola Tiberina Roma, partecipazione al Festival di Sanremo e organizzazione, in collaborazione con il Consorzio Gruppo Eventi e Casa Sanremo, della terza edizione del Clip Music Contest;
Soggetti destinatari	Intero sistema produttivo lucano, filiera cinematografica, operatori locali e nazionali
Soggetti beneficiari	Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnerships.
Obiettivi specifici	Gli obiettivi di questa azione sono quelli afferenti alle macroaree, sopra



	<p>richiamate, relative a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni)• Attività di Comunicazione e Servizi
Durata	Intera annualità del piano
Programma di lavoro	<p>Il Direttore e lo staff della direzione pianificano le attività da svolgere nel territorio nazionale, con lo scopo di diffondere la notorietà del territorio regionale quale centro propulsore delle molteplici dinamiche legate allo sviluppo della filiera audiovisiva. Lucana Film Commission parteciperà nel 2017 alle seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none">- partecipazione all'iniziativa "Basilicata Terra di Cinema, prevista nell'ambito della manifestazione "Isola del Cinema" in programma nei mesi estivi presso l'Isola Tiberina di Roma. Nel 2018 la presenza sarà caratterizzata dalla valorizzazione delle produzioni finanziate con gli Avvisi Pubblici del 2013, 2015, 2016 e 2017 e delle produzioni realizzate in Basilicata con il supporto della Lucana Film Commission e della Regione Basilicata. La Fondazione, per l'occasione predispone apposite modalità di diffusione del materiale promozionale della fondazione e dei festival cinematografici in programma nella regione Basilicata.- partecipazione al Festival di Sanremo e organizzazione, in collaborazione con il Consorzio Gruppo Eventi e Casa Sanremo della terza edizione del Clip Music Contest, finalizzato ad attrarre questo particolare segmento produttivo in Basilicata; <p>In termini di risorse umane l'azione prevede l'intervento del Direttore e del personale preposto. La progettazione, produzione e diffusione degli appositi mezzi di comunicazione e l'allestimento dello stand espositivo coinvolge, inoltre, soggetti esterni.</p>
Risultato in termini di output	<p>Visitatori presso lo spazio "Basilicata Terra di Cinema" allestito nell'ambito della manifestazione "Isola del Cinema";</p> <p>Visitatori e partecipanti alla seconda edizione di Clip Music Contest;</p> <p>annunci stampa e redazionali</p> <p>depliant distribuiti</p> <p>Rassegna stampa</p>
Relazione con le altre azioni	<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale- Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni- Sostegno ai festival della Basilicata
Soggetti e istituzioni coinvolte	Regione Basilicata, APT, Consorzio Gruppo Eventi, Casa Sanremo, operatori del distretto
Responsabile dell'azione	Direttore Paride Leporace
Strumenti e modalità di comunicazione	<p>L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff ed è supportata dall'ufficio stampa, e da prestatori di servizi per la progettazione e realizzazione dei mezzi di comunicazione.</p> <p>Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi</p>



	<p>comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- ufficio stampa- pubbliche relazioni di settore- annunci stampa e redazionali- web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network- direct mailing verso gli operatori di settore- azioni mirate quali la partecipazione ad incontri, l'allestimento di corner per tutte le iniziative;- progettazione, produzione e distribuzione di un depliant;- diffusione del materiale promozionale dei Festival cinematografici lucani- mezzi di comunicazione istituzionale della Fondazione
Modalità di attuazione	<p>L'intera attività è coordinata dal Direttore supportato dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione".</p> <p>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (DLgs 50/2016) e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Direttore, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Direttore dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano.</p> <p>La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</p>
Importo	€ 60.000,00
Fonti finanziarie	Bilancio

C) Sostegno e incoming di produzioni

C.1) Descrizione

I risultati raggiunti con questa linea di intervento, in seguito agli sforzi profusi dal 2013, sono stati ampliamenti descritti nell'ambito del paragrafo dedicato alla relazione sulle attività svolte del presente Piano Annuale delle Attività.

Per il 2018 la Fondazione, considerata l'indisponibilità di fondi per un Bando cospicuo e stabile nel tempo, alla luce delle esperienze precedenti ritiene di dover puntare le proprie risorse su un progetto speciale che continui a far crescere il brand del Distretto del cinema e dell'audiovisivo lucano e le professionalità coinvolte. Da parte della società Indiana Production, la Fondazione ha ricevuto il dossier del film *Moschettieri del re* con la regia di Giovanni Veronesi, da realizzare quasi totalmente in Basilicata. Il film prodotto sarà distribuito da Vision Distribution, società del gruppo Sky, il che garantisce un'uscita importante in Italia, all'estero e una diffusione sui canali free e pay.



Il cast è di enorme richiamo a partire dai moschettieri interpretati da Valerio Mastandrea, Rocco Papaleo, Sergio Rubini, Stefano Accorsi cui si affiancano Margherita Buy, Alessandro Haber e Matilde Gioli. La Basilicata avrà un forte ruolo di protagonista con la valorizzazione dei suoi scenari. Il film ha un budget di 4 milioni di euro, e prevede una presenza in Basilicata di due mesi tra preparazione e riprese per 100 persone di troupe tra quella nazionale e locale.

In connessione con il percorso verso Matera 2019 la Fondazione concentrerà i propri sforzi su due progetti: “Terramare” e “Storylines”

Terramare è un progetto di “Matera2019 Capitale Europea della Cultura” ideato e prodotto da Rete Cinema Basilicata, Project Leader di Area Cinema per Matera 2019.

Terramare è una piattaforma evoluta del nuovo cinema e dei nuovi linguaggi di area euro-mediterranea. Si articolerà in due fasi: la prima propedeutica di incubazione di storie *site specific* per un film collettivo e la seconda quale vetrina delle produzioni realizzate all’interno di una festa internazionale del cinema euromediterraneo che terrà assieme il cinema classico con i nuovi linguaggi attraversando Matera e i principali luoghi di interesse storico-culturale della regione che costituiranno un arcipelago di nuove visioni.

Sono attualmente in corso i lavori di co-progettazione tra lo staff della Fondazione Matera-Basilicata 2019 e il gruppo di progetto di Rete Cinema Basilicata che, insieme, porteranno *Terramare* ad uno status esecutivo per gennaio del 2018. Il progetto ha già avuto diversi approfondimenti di coworking e un cinecamp a Bernalda patrocinato dalla nostra Fondazione in tre giornate in cui sono intervenuti Roberto Cifarelli (Assessore alle Attività Produttive Regione Basilicata), Patrizia Minardi (Dirigente ufficio Cultura, Turismo e Cooperazione Euromediterranea Regione Basilicata), Antonella Pellettieri (Dirigente di ricerca CNR e membro del consiglio di amministrazione Lucana Film Commission), Salvatore Verde (Giornalista e membro del consiglio di amministrazione Lucana Film Commission), Rossella Tarantino (Manager Sviluppo e Networking Matera2019), Silvio Maselli (Assessore Culture, Turismo e Partecipazione del Comune di Bari), Daniele Basilio (Responsabile ufficio Produzioni Apulia Film Commission), Ariane Bieou (Manager Culturale Matera 2019), Andrea Coluccia (Responsabile Europa Creativa Media Bari), Bruno Roberti (critico cinematografico e professore di regia cinematografica all’Università della Calabria), Mario Perchiazzi (presidente CNA Cinema&Audiovisivo, Roma), *Leo Montemurro* (presidente CNA Matera), Marco Antonio Pani (vicepresidente Moviementu – Rete Cinema Sardegna), Giuseppe Lalinga (Basilicata Cineturismo Experience). Realizzati anche due focus specifici sul cinema del reale e la comunicazione cinematografica, a cura di Jean Perret (direttore del Dipartimento Cinema della Head di Ginevra e del giornalista Mimmo Morabito (Ufficio stampa di cultura, film e festival come la Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro).

Invece **Storylines**, proposta del centro Tilt, è un progetto ideato per raccogliere e indagare da un punto di vista antropologico, sociale e culturale, 10 biografie di lucani nel mondo (5 di “vecchia emigrazione” e 5 di “nuova emigrazione”), con l’obiettivo di realizzare, attraverso il mezzo dell’audio-visivo e del digital storytelling design (video-installazione interattiva e documentario) un

mosaico di storie da condividere con le comunità lucane. L'idea è quella di realizzare un laboratorio di narrazione incentrato sulla dialettica tra partiti e rimasti, al fine di promuovere un nuovo senso dei luoghi in Basilicata, mettendo al servizio delle comunità, un racconto di buone pratiche sulla sostenibilità ambientale ed economica, il recupero del patrimonio culturale, l'innovazione sociale, attraversando i vuoti e le rughe di cui paesi e le comunità lucane sono sempre più caratterizzati.

Sullo sfondo c'è la fine dei paesi-presepe, il 90% del territorio della Basilicata, in particolare quelli iscritti nelle aree interne/interiori della regione, che al pari dei numerosi paesi dell'appennino italiano, sono in progressivo abbandono, svuotati di valori e di servizi, addirittura a rischio di diventare vere e proprie ghost town, se non vengono attivati nuovi dispositivi di sopravvivenza. Sono i paesi da cui provengono i lucani all'estero individuati, le cui storie di innovazione, legate alla cultura, alla creatività, alla scienza, vorremo che s'intersechino con le storie di chi resta in quei luoghi e cerca di cambiare le cose. Il progetto intende creare un laboratorio per sperimentare un'utopia delle piccole cose, producendo contenuti di grande valore educativo, che si vuole rivolgere innanzitutto alle comunità locali, e nello specifico ad un pubblico di studenti e farlo circuitare nelle principali sedi dei lucani all'estero.

Nella drammaturgia del progetto, se l'archetipo è il viaggio, e il mito è il ritorno, questi concetti oggi, andrebbero declinati mettendo al centro la dialettica tra rimasti e partiti come fattore emblematico per la nascita di nuove identità e di nuove visioni condivise di futuro. Per redigere le linee guida progettuali alla base della costruzione di tali contenuti, si vogliono coinvolgere alcuni importanti autori come Michelangelo Frammartino, (o Andrea Segre), Vito Teti e Franco Arminio, per la realizzazione del documentario. Mentre è stato individuato Studio Azzurro per la realizzazione della video-installazione multimediale da locare nel Mulino Alvino di Matera nel 2019.

Completano il quadro le iniziative legate al protocollo Lu.Ca e un avviso pubblico attualmente in fase di studio.

C.1) Scheda intervento azione Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni

<i>Linea di intervento</i>	<i>Sostegno e incoming di produzioni</i>
<i>Azione</i>	Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni
<i>Oggetto</i>	Fondo Ospitalità
<i>Soggetti destinatari</i>	Imprese di produzione cinematografica nazionali ed internazionali, filiera dell'audiovisivo regionale.
<i>Soggetti beneficiary</i>	Imprese di produzione cinematografica nazionali ed internazionali; Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese



	con cui vengono stipulate partnership.
Obiettivi specifici	<p>Gli obiettivi specifici di questa linea di intervento afferiscono alle macroaree soprari chiamate:</p> <ul style="list-style-type: none">- Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali- Attività di Comunicazione e Servizi.
Durata	Intera annualità del piano
Programma di lavoro	<p>Il Direttore, supportato dallo staff della direzione, definisce la dotazione finanziaria del Fondo Ospitalità.</p> <p>Le attività di incoming relative a produzioni che intendono optare per la scelta della Basilicata quale location prescelta per la lavorazione dei nuovi prodotti cinematografici è diretta conseguenza della partecipazione agli eventi di settore, delle relazioni ivi instaurate e delle diverse attività di pubbliche relazioni proprie della Fondazione.</p> <p>Il Fondo Ospitalità, perciò, è funzionale a tre tipologie di azioni orientate all'attrazione delle produzioni cinematografiche, pubblicitarie e televisive, dei registi, degli sceneggiatori, degli organizzatori generali e dei direttori di produzione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Incontri e visite sul territorio da parte di specialisti di settore che manifestano un interesse verso l'offerta lucana al fine di realizzare sul territorio produzioni di rilievo.- Incontri e visite sul territorio da parte di specialisti di settore per favorire la notorietà e l'utilizzo delle location lucane.- Contributi a sostegno di nuove produzioni le cui modalità di accesso vengono stabilite da un apposito regolamento della Fondazione e/o da Avvisi Pubblici.- Progetto Lu.Ca, in collaborazione con la Fondazione Calabria Film Commission e la Regione Calabria. <p>Per i contributi concessi direttamente, al di fuori delle selezioni regolamentate da avvisi pubblici, la Fondazione valuta:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'impatto della produzione sulla promozione del territorio in relazione all'importanza e notorietà del cast e del regista;- il piano di distribuzione dell'opera;- le ricadute occupazionali ed economiche, dirette e indirette, sul territorio regionale;- la congruità con le finalità e gli obiettivi del presente piano annuale delle attività e con i piani regionali afferenti il settore culturale e turistico;- l'originalità e innovazione del progetto. <p>In termini di risorse umane le azioni prevedono l'intervento del Direttore e del personale preposto della Fondazione.</p> <p>In termini promozionali si prevede l'utilizzo di supporti di comunicazione e di idonei canali per raggiungere il target specialistico.</p>
Risultato in termini di output	incontri realizzati sul territorio specialisti di settore ospitati nuove produzioni attratte



	nuove produzioni realizzate nuove produzioni finanziate
Relazione con le altre azioni	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ad eventi di settore nei paesi obiettivo - Promozione del territorio, delle produzioni e del settore audiovisivo lucano in Italia - Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale
Soggetti e istituzioni coinvolte	Regione Basilicata, Imprese di produzione cinematografica, registi, sceneggiatori, organizzatori generali e direttori di produzione.
Responsabile dell'azione	Direttore Paride Leporace
Strumenti e modalità di comunicazione	<p>Per le azione descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annunci stampa e redazioni - ufficio stampa - pubbliche relazioni - web campaign (sito internet, facebook, banner su siti di settore) - direct mailing - depliant multilingue - atlante delle location - supporti per la comunicazione istituzionale - allestimenti per le location degli incontri <p>L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff ed è supportata dall' ufficio stampa e da prestatori di servizi per la progettazione e realizzazione dei mezzi di comunicazione.</p>
Modalità di attuazione	<p>L'intera attività è coordinata dal Direttore supportato dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione".</p> <p>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (DLgs 50/2016) e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Direttore, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Direttore dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano.</p> <p>La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</p>
Importo	€ 700.000,00
Fonti finanziarie	Bilancio

D) Sostegno agli Operatori

Descrizione

I Festival tematici storicizzati, da sempre sostenuti dalla Fondazione avranno la possibilità di partecipare anche quest'anno ad un apposito Avviso Pubblico che la Fondazione realizzerà nell'ambito dell'accordo di programma quadro Sensi Contemporanei, in continuità con le misure poste in essere nel 2017. Un risultato che è intenzione rendere stabile nel tempo e che premia gli sforzi degli operatori che hanno ben lavorato, con continuità, nel corso degli anni e gratifica la Fondazione, da sempre al fianco degli organizzatori non solo con il sostegno economico ma anche con un supporto artistico, tecnico ed organizzativo.

Anche per il 2018 la Fondazione pubblicherà, inoltre, un Avviso Pubblico rivolto alle rassegne di minori dimensioni, giovani e innovative completando così il quadro delle opportunità offerte agli organizzatori regionali.

Per quel che concerne la formazione si proseguirà con il progetto varato sul finire del 2017.

D.1) Scheda intervento azione Sostegno ai festival della Basilicata

Linea di intervento	<i>Sostegno agli Operatori</i>
Azione	<i>Sostegno ai festival della Basilicata</i>
Oggetto	Sostegno ai festival cinematografici che si svolgono sul territorio della Regione Basilicata
Soggetti destinatari	Organizzatori dei Festival regionali dell'audiovisivo, professionisti del settore, operatori privati e pubblici operanti nel settore dell'audiovisivo, pubblico
Soggetti beneficiary	Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Soggetti organizzatori dei festival regionali.
Obiettivi specifici	Gli obiettivi di questa linea di intervento sono quelli afferenti alle macroaree, soprarichiamate: <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni); • Attività di Comunicazione e Servizi.
Durata	Intera annualità del piano
Programma di lavoro	<p>Pubblicazione di un bando, nell'ambito dell'accordo di programma quadro "Sensi Contemporanei" rivolto ai festival tematici storicizzati della Basilicata. Pubblicazione di un avviso pubblico rivolto alle rassegne minori, innovative ed emergenti della regione.</p> <p>In termini promozionali si prevede l'utilizzo di supporti di comunicazione e di idonei canali per raggiungere il target specialistico.</p> <p>In termini di risorse umane le azioni prevedono l'intervento del Direttore e del personale preposto della Fondazione</p> <p>La partecipazione ai Festival è supportata, inoltre, dalla realizzazione di</p>



	<p>appositi mezzi di comunicazione e dall'allestimento di stand espositivi, la cui progettazione, produzione e diffusione coinvolgerà soggetti esterni.</p>
Risultato in termini di output	<p>eventi finanziati giorni di programmazione incontri tra specialisti del settore incontri pubblici in cui viene presentata la Lucana Film Commission supporti promozionali in cui viene evidenziato il ruolo della Fondazione visitatori e turisti rassegna stampa</p>
Relazione con le altre azioni	<p>- Promozione del territorio, delle produzioni e del settore audiovisivo lucano in Italia - Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale</p>
Soggetti e istituzioni coinvolte	<p>Regione Basilicata, APT, Sistema Scolastico Regionale, APQ Sensi Contemporanei, organizzatori regionali dei festival e delle rassegne cinematografiche.</p>
Responsabile dell'azione	<p>Direttore Paride Leporace</p>
Strumenti e modalità di comunicazione	<p>Per le azione descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ufficio stampa - pubbliche relazioni di settore - annunci stampa e redazionali - produzione e diffusione di spot radio e televisivi - web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network - direct mailing verso gli operatori di settore - azioni mirate quali la partecipazione ad incontri e l'allestimento di corner nelle location dei Festival finanziati; - mezzi di comunicazione istituzionale della Fondazione <p>L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff ed è supportata dall'ufficio stampa, e da prestatori di servizi per la progettazione, realizzazione, affissione e distribuzione dei mezzi di comunicazione.</p>
Modalità di attuazione	<p>L'intera attività è coordinata dal Direttore supportato dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione".</p> <p>I rapporti instaurati con le persone, fisiche e giuridiche, impegnate nella realizzazione di queste attività sono regolamentati dal codice degli appalti (DLgs 50/2016) e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi.</p> <p>La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</p> <p>Il finanziamento della linea di intervento avviene utilizzando fonti di bilancio.</p>
Importo	<p>€ 50.000,00</p>
Fonti finanziarie	<p>Bilancio</p>



D.2) Scheda intervento azione Attività formative

Linea di intervento	<i>Sostegno agli operatori</i>
Azione	<i>Attività formative</i>
Oggetto	Realizzazione di corsi di formazione
Soggetti destinatari	Filiera dell'audiovisivo regionale, operatori culturali, imprese private, pubbliche amministrazioni.
Soggetti beneficiary	Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnership.
Obiettivi specifici	Gli obiettivi di questa linea di intervento sono quelli afferenti alle macroaree, soprarichiamate: <ul style="list-style-type: none">• Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni);• Attività di Comunicazione e Servizi.
Durata	Intera annualità del piano
Programma di lavoro	Il programma di lavoro relativo alle attività formative per il 2018 è stato pianificato dal Direttore e dallo staff della direzione sul finire del 2017 e ne rappresenta la prosecuzione. In termini di risorse umane le azioni prevedono l'intervento del Direttore e del personale preposto della Fondazione. Per la realizzazione dei seminari si prevede il coinvolgimento di docenti esterni. Per la progettazione, produzione e diffusione dei mezzi di comunicazione è previsto, inoltre, il coinvolgimento di soggetti esterni.
Risultato in termini di output	partecipanti ai corsi, ai seminari e ai convegni
Relazione con le altre azioni	- Sostegno ai festival della Basilicata - Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni
Soggetti e istituzioni coinvolte	Operatori regionali del comparto dell'audiovisivo, imprese private, pubbliche amministrazioni, istituti di credito, Enti di formazione nazionali ed internazionali
Responsabile dell'azione	Direttore Paride Leporace
Strumenti e modalità di comunicazione	Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione: -ufficio stampa -annunci stampa e redazionali -pubbliche relazioni di settore -campagna di direct mailing



	<ul style="list-style-type: none">-web campaign-pubblicazione e distribuzione di una brochure e di inviti per ciascun convegno-pubblicazione e distribuzione di una brochure per ciascun seminario-allestimento delle location-supporti per la comunicazione istituzionale <p>L'attività di comunicazione è coordinata dal Direttore e dal suo staff ed è supportata dall'ufficio stampa, da prestatori di servizi per la progettazione e realizzazione dei mezzi di comunicazione.</p>
Modalità di attuazione	<p>L'intera attività è coordinata dal Direttore supportato dal suo staff. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione".</p> <p>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (DLgs 50/2016) e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Direttore, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Direttore dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano.</p> <p>La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</p>
Importo	Da bilancio 2017
Fonti finanziarie	Bilancio

E) Sostegno alle politiche regionali

E.1) Scheda intervento azione Accordo di programma per la promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione dei contesti architettonici e urbanistici nelle regioni del sud Italia – Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno

Linea di intervento	<i>Sostegno alle politiche regionali</i>
Azione	Accordo di programma per la promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione dei contesti architettonici e urbanistici nelle regioni del sud Italia – Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno
Oggetto	Implementazione dell'APQ
Soggetti destinatari	Filiera dell'audiovisivo regionale così come individuata nelle linee di intervento dell'APQ.
Soggetti	Filiera dell'audiovisivo regionale così come individuata nelle linee di



beneficiari	intervento dell'APQ.
Obiettivi specifici	La linea di intervento sostegno alle politiche regionali è trasversale a tutte e tre le macroaree, soprarichiamate, conseguentemente mira al raggiungimento degli obiettivi specifici relativi a: <ul style="list-style-type: none">• Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali• Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni)• Attività di Comunicazione e Servizi
Durata	Intera annualità del piano
Programma di lavoro	Il programma di lavoro è definito in base alle decisioni prese dal Comitato di Coordinamento.
Risultato in termini di output	Il Comitato di Coordinamento definisce gli output
Relazione con le altre azioni	L'APQ è connessa alle linee di intervento descritte nel presente Piano delle Attività.
Soggetti e istituzioni coinvolte	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Basilicata
Responsabile dell'azione	Direttore Paride Leporace
Strumenti e modalità di comunicazione	Gli strumenti e le modalità di comunicazione sono definite dal Comitato di Coordinamento.
Modalità di attuazione	Le modalità e i criteri di attuazione sono definite dal Comitato di Coordinamento.
Importo	Di competenza del Comitato di Coordinamento.
Fonti finanziarie	Accordo di programma per la promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione dei contesti architettonici e urbanistici nelle regioni del sud Italia – Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno

F) Attività Musica e Cinema

F.1) Descrizione della Linea d'Intervento

Obiettivi generali:

- favorire una maggiore conoscenza del patrimonio artistico, culturale, lucano, nazionale ed internazionale legato alla musica per le immagini attraverso la realizzazione di master, festival e produzioni in tema con le specificità del settore;
- attrarre istituzioni, società, associazioni e singole professionalità operanti nella filiera della

produzione musicale definendo i target obiettivo, gli strumenti e le attività di comunicazione;

- diffondere e valorizzare le opportunità offerte dal programma operativo regionale attraverso l'utilizzo dei fondi europei per lo sviluppo regionale, i risultati e i progetti particolarmente significativi.
- stimolare e valorizzare le risorse umane impegnate nel campo della creatività musicale del territorio regionale e di quelli limitrofi, con particolare riferimento a quella per l'audiovisivo;
- aumentare la consapevolezza sul ruolo svolto dall'Unione Europea insieme all'Italia nel finanziamento del Programma Operativo Regionale destinato a potenziare la competitività economica, a creare nuovi posti di lavoro, a rafforzare la coesione.

Obiettivi specifici

Le finalità sopra evidenziate orientano l'attività dell'AREA MUSICA della Lucana Film Commission per l'annualità 2018 nelle seguenti linee programmatiche di intervento:

- Favorire la strutturazione e l'accesso ad una rete capace di connettere gli operatori della filiera, con particolare attenzione alla produzione musicale legata all'industria dell'audiovisivo;
- Sostenere lo sviluppo e la valorizzazione di competenze specifiche favorendo l'attivazione e la creazione di corsi e progetti di formazione e di didattica, in convenzione con le istituzioni presenti sul territorio preposte all'Alta Formazione musicale;
- Promuovere la costituzione di un organismo musicale regionale, una CineOrchestra, che si candidi ad essere un'opportunità di occupazione per i tanti musicisti del territorio regionale e di quelli limitrofi, nonché uno strumento a disposizione per le produzioni che vogliano candidarsi al Bando della LFC, favorendo l'incontro tra l'offerta musicale regionale e l'industria cinematografica;
- Sostenere la realizzazione dei Festival specifici la cui tematica è legata a musica e cinema, secondo quello che fu felicemente definito "le mariage du siecle";
- Favorire ricadute economiche ed occupazionali sul tessuto produttivo locale;
- Favorire l'incontro tra artisti, operatori e pubblico.

F.2) Scheda intervento **ISTITUZIONE DELLA CINEORCHESTRA FEDERICIANA**

Linea di intervento	<i>Attività Musica e Cinema</i>
Azione	<i>ISTITUZIONE DELLA CINEORCHESTRA FEDERICIANA</i>
Oggetto	Organizzazione di manifestazioni e attività sul territorio regionale
Soggetti destinatari	Musicisti, filiera dell'audiovisivo regionale, sistema scolastico pubblico, operatori culturali della regione.
Soggetti beneficiari	Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnerships; Operatori del campo musicale, della filiera dell'audiovisivo regionale, operatori culturali, fondazioni e associazioni culturali.
Obiettivi specifici	Gli obiettivi di questa azione sono quelli afferenti alle macroaree, sopra



	<p>richiamate, relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la costituzione di un organismo musicale regionale, una CineOrchestra, che si candidi ad essere un'opportunità di occupazione per i tanti musicisti del territorio regionale e di quelli limitrofi • Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni) • Attività di Comunicazione e Servizi
Durata	Intera annualità del piano
Programma di lavoro	<p>La Fondazione predispone propri mezzi e strumenti di comunicazione per promuovere le attività evidenziate.</p> <p>La Fondazione, inoltre, predispone gli strumenti per la valutazione delle attività programmata.</p> <p>In termini di risorse umane l'azione prevede l'intervento della Consulente Area Musica e del personale preposto della Fondazione.</p>
Risultato in termini di output	<p>partner istituzionali</p> <p>musicisti, professionisti e studenti coinvolti</p> <p>spettatori</p> <p>depliant distribuiti</p> <p>Rassegna stampa</p>
Relazione con le altre azioni	<p>Sostegno agli operatori</p> <p>Incoming di nuove produzioni</p>
Soggetti e istituzioni coinvolte	Regione Basilicata, Comuni della Basilicata, Fondazione Matera-Basilicata 2019, Conservatorio di Musica di Potenza, Matera, Foggia, Liceo Musicale di Potenza, Matera, Venosa.
Responsabile dell'azione	Dott.ssa Giovanna D'Amato
Strumenti e modalità di comunicazione	<p>Per le azione descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ufficio stampa - pubbliche relazioni di settore - annunci stampa e redazionali - web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network - direct mailing - progettazione, produzione e distribuzione di depliant declinati per ogni iniziativa; - mezzi di comunicazione istituzionale della Fondazione <p>L'attività di comunicazione è coordinata dalla Consulente Area Musica e dallo staff della Fondazione ed è supportata dall'ufficio stampa, da prestatori di servizi per la progettazione e realizzazione dei mezzi di comunicazione.</p>
Modalità di attuazione	<p>L'intera attività è coordinata dalla Consulente Area Musica. Le risorse sono organizzate all'interno delle aree funzionali rappresentate nel paragrafo "organizzazione".</p> <p>I rapporti instaurati con le persone, fisiche e giuridiche, impegnate nella</p>



LUCANA
FILM COMMISSION

	realizzazione di questa attività sono regolamentati dal codice degli appalti (DLgs 50/2016) e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi. La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.
Importo	€ 50.000,00
Fonti finanziarie	Bilancio

ORGANIZZAZIONE

Di seguito vengono evidenziate le attività, i ruoli, le competenze e i compiti propri di ogni risorsa chiamata ad intervenire nelle diverse aree funzionali in considerazione delle linee di intervento programmate per l'annualità 2018 e degli adempimenti che la Fondazione è tenuta ad assolvere in ragione della sua natura giuridica.

Il Direttore

Assicura il funzionamento della Fondazione svolgendo la sua attività in connessione con il Consiglio di Amministrazione, con il Consiglio Generale e con le diverse aree funzionali. In base alla struttura organizzativa definita, rientrano nei compiti del Direttore: la pianificazione e la gestione per garantire la realizzazione degli obiettivi e degli interventi programmati; la predisposizione dell'organizzazione e delle risorse, umane e materiali; il coordinamento tra le diverse componenti dell'organizzazione; il controllo sui processi e sulle attività; l'analisi dei risultati e l'individuazione di eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi stabiliti. Rientra nelle funzioni del Direttore, altresì, la responsabilità per gli adempimenti relativi alla normativa sulla trasparenza e sull'anticorruzione.

Per assicurare unitarietà di indirizzo e di gestione, il Direttore, inoltre, guida l'area organizzativa relativa allo Sviluppo della Filiera dell'Audiovisivo e quella riguardante il Marketing e Comunicazione.

L'Organo di Staff alla Direzione

Il piano sinora configurato si presenta come un sistema complesso di funzioni, attività, ruoli, compiti e competenze, risulta necessario, perciò, garantire un supporto al Direttore per favorire il processo decisionale, la connessione e l'armonizzazione tra le diverse aree funzionali, nonché il coordinamento e il raggiungimento del complesso sistema di obiettivi e interventi. Al fine di garantire la gestione delle criticità strategiche, gestionali, tecniche, organizzative, comunicative e amministrative risulta fondamentale, infatti, favorire i flussi informativi, interni ed esterni, ed il sincronismo tra ogni singolo elemento del sistema "Lucana Film Commission".

In considerazione di questi aspetti, viene previsto un organo di staff in cui far confluire professionalità, interne ed esterne alla Fondazione. Nello specifico, l'organo di staff alla direzione sarà composto da:

- Risorse operanti in soggetti esterni, selezionati mediante le procedure vigenti, che forniscono assistenza tecnica al fine di supportare il Direttore nello svolgimento delle seguenti funzioni:
programmazione, gestione e controllo dell'intera organizzazione utilizzando gli strumenti propri del project management (identificazione delle attività elementari necessarie a produrre gli output di ciascuna parte del sistema; scomposizione degli elementi in un diagramma di Gantt, mettendo in evidenza le interrelazioni tra i diversi elementi del sistema, in una scala temporale; definizione della quantità di lavoro necessaria a



completare ciascun *elemento*; determinazione e individuazione della tipologia di risorse, umane e materiali, necessarie alla loro realizzazione; calcolo dei tempi di realizzazione di ciascun attività in base al numero di risorse a loro assegnate; consultazione dei dati; analisi dei dati e degli scostamenti); programmazione, gestione e realizzazione gli interventi relativi allo sviluppo della filiera dell'audiovisivo, al marketing, alla comunicazione, all'internazionalizzazione al monitoraggio e al controllo favorendo l'operatività delle aree funzionali interessate; organizzazione e gestione delle risorse umane impegnate nella Fondazione; fundraising; predisposizione del piano annuale delle attività e dei documenti consuntivi delle attività; predisposizione dei regolamenti con particolare riguardo alla concessione dei contributi a sostegno di nuove produzioni e di attività di scouting.

- Segreteria della direzione con compiti tecnico-operativi a supporto dell'intera organizzazione. L'addetto di segreteria deve essere dotato di competenze specifiche nel settore audiovisivo. La figura professionale impiegata ha, anche, il compito di gestire esecutivamente la logistica, il *Protocollo* e i flussi informativi interni ed esterni con particolare riguardo all'area relativa allo Sviluppo della Filiera dell'Audiovisivo.
- Consulente fiscale.
- Consulente del lavoro.
- Consulente legale.

Le Aree Funzionali

Sviluppo della Filiera dell'Audiovisivo e Formazione

I campi di azione relativi a quest'area funzionale sono connessi agli interventi che riguardano:

- Gli Avvisi Pubblici per la "concessione di aiuti alle PMI operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale";
- l'incoming di nuove produzioni;
- il sostegno delle start up;
- la realizzazione di percorsi formativi lungo tutta la filiera dell'audiovisivo;
- realizzazione di iniziative tese a valorizzare il patrimonio e l'industria cinematografica regionale;
- il sostegno dei Festival audiovisivi.

Le attività relative a questa funzione sono così sintetizzabili: supporto alle produzioni nella fase di individuazione e scelta delle location; supporto alle produzioni nella fase permessale e contrattuale; supporto all'organizzazione e agli aspetti operativi di una produzione; svolgimento delle attività progettuali e realizzative per incrementare e gestire il *fondo incoming di produzioni* allo scopo di proporre il territorio Lucano come localizzazione per produzioni audiovisive; organizzazione, gestione e realizzazione di tutti gli aspetti logistici connessi all'ospitalità; organizzazione e gestione di attività per favorire l'accesso al credito da parte delle start up; strutturazione di una rete di relazioni con gli enti territoriali e funzionali, le associazioni di categoria, il sistema scolastico, formativo e dell'audiovisivo regionale per

attuare e supportare interventi volti a qualificare le competenze di settore; organizzazione e gestione delle attività connesse all'APQ "Sensi Contemporanei – Lo Sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno"; organizzare sessioni di confronto per sistematizzare la rete di relazioni con i Festival e gli operatori audiovisivi regionali.

In base ai tempi, al programma di lavoro e alle modalità di attuazione definite nelle linee di intervento si prevedono i seguenti ruoli:

- Coordinatore area "Musica-Cinema" con il compito di: ideare, promuovere e organizzare, anche in concorso con altri soggetti pubblici o privati, iniziative e attività formative, rivolte prevalentemente al mondo giovanile, nel settore delle professioni musicali legate all'industria cinematografica ed audiovisiva; promuovere e gestire delle iniziative culturali in ambito musicale, complementari o comunque utili alla valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico del territorio regionale nonché dell'industria cinematografica. Questo ruolo viene ricoperto da un consulente, che è stato selezionato tramite un "avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento di n. 2 incarichi professionali consulenziali di supporto alla Fondazione Lucana Film Commission".
- Professionalità operanti nell'organo di staff al fine di supportare il Direttore: nel coordinare i soggetti, interni ed esterni, impegnati a vario titolo negli interventi programmati; nell'analisi delle caratteristiche e nella definizione delle esigenze tecniche di ogni singola attività; nella calendarizzazione delle fasi tecniche ed operative; nel favorire i flussi informativi interni ed il sincronismo tra ogni singolo elemento del sistema; nella gestione delle risorse materiali e immateriali attraverso gli strumenti del project management; nella gestione del fondo incoming; nel fundraising orientato all'analisi delle opportunità, alla progettazione e alla realizzazione di attività finalizzate ad attrarre finanziamenti e imprese specializzate sul territorio per supportare l'industria dell'audiovisivo; nell'organizzazione e gestione di attività per favorire l'accesso al credito da parte delle start up; nella predisposizione e organizzazione di percorsi formativi e di orientamento.
- unità operativa con competenze afferenti all'innovativo profilo professionale del *production manager*, un soggetto in grado di padroneggiare le specificità nell'ambito della gestione operativa di una produzione per dare supporto alle produzioni nelle fasi progettuali, di scelta e realizzative, che su indicazione del regista, dello scenografo e del produttore ricerca ed individua le location adatte al film e si occupa di risolvere tutti i problemi logistici connessi; assistere le produzioni nei rapporti con gli Enti e le Istituzioni locali; assistere le produzioni nella ricerca di maestranze locali e nell'organizzazione dei casting. Attualmente opera in questo ruolo una risorsa selezionata tramite le procedure di legge.
- unità operativa addetta alla *segreteria della direzione* con i compiti di esecuzione dell'agenda del Direttore; supporto nell'organizzazione e alla logistica di tavoli di lavoro e di attività tipiche con soggetti terzi; assistenza alla logistica e all'organizzazione delle trasferte e degli eventi della Fondazione in Italia e all'estero; esecuzione delle attività d'ufficio della Fondazione (gestione del protocollo in entrata e in uscita, gestione della corrispondenza, redazione di report di incontri e schede attuative del piano annuale delle attività, gestione

delle attività relative alla segreteria della Fondazione); gestione del data base della Fondazione.

Anche in questo ruolo, opera una risorsa selezionata tramite le procedure di legge.

Marketing e Comunicazione

I campi di azione che riguardano quest'area funzionale sono connessi agli interventi che riguardano:

- la Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano
- gli strumenti di comunicazione istituzionale
- gli strumenti e le modalità di comunicazione degli interventi relativi: ai procedimenti per la concessione di aiuti e contributi ai soggetti, pubblici e privati, operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale; all'incoming di nuove produzioni; al sostegno delle start up; alla realizzazione di percorsi formativi lungo tutta la filiera dell'audiovisivo; al sostegno dei Festival audiovisivi; all'implementazione della banca dati degli operatori lucani operanti nel settore di riferimento.

La fase di implementazione degli interventi delineati richiede l'utilizzo di tattiche e di leve operative, da adoperare ed organizzare, per raggiungere gli obiettivi prefissati tenendo conto delle risorse disponibili. Rientrano nelle attività tipiche di questa funzione, perciò, i compiti connessi a tutti gli aspetti progettuali, gestionali, creativi, produttivi, tecnici e logistici propri delle singole azioni presentate in precedenza. I compiti riguardano principalmente: il supporto al management nella sua attività di programmazione, gestione e controllo; lo studio e l'analisi dei target di riferimento; la definizione degli obiettivi di comunicazione, delle variabili e degli indici di impatto; la definizione di piani di comunicazione declinati per ogni attività; la progettazione e la produzione dei mezzi di comunicazione; la partecipazione e l'organizzazione di azioni mirate; la gestione dei media della Lucana Film Commission quali il sito web e le pagine dedicate sui social network; la gestione delle pubbliche relazioni e dell'ufficio stampa; gli interventi finalizzati al mantenimento e allo sviluppo della posizione competitiva detenuta dalla Fondazione sul mercato, nazionale ed internazionale, dell'audiovisivo.

In base ai tempi, al programma di lavoro e alle modalità di attuazione definite nelle linee di intervento si prevedono i seguenti ruoli:

- un Coordinatore per le relazioni istituzionali e le relazioni per il marketing. Questo ruolo viene ricoperto da un consulente, che è stato selezionato tramite un "avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento di n. 2 incarichi professionali consulenziali di supporto alla Fondazione Lucana Film Commission". Il professionista, d'intesa con gli Organi della Fondazione: promuove, sviluppa e gestisce le attività di marketing tese allo sviluppo dell'industria cine televisiva e multimediale, fornendo assistenza e consulenza a progetti cinematografici e televisivi, anche attraverso interventi mirati ad incrementare il mercato ed il know-how delle imprese e del territorio; coadiuva le relazioni istituzionali con Enti e Istituzioni, pubbliche e private, ed altri Organismi partecipati dalla Regione Basilicata,



anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione, sostegno e valorizzazione delle iniziative della Fondazione.

- Professionalità operanti nell'organo di staff per favorire lo sviluppo degli elementi fondamentali del marketing, strategico e territoriale, quali: l'individuazione dei segmenti, dei target di riferimento e il posizionamento; la definizione e l'applicazione del piano di marketing in relazione alle strategie e agli obiettivi di fondo dell'organizzazione; l'analisi di mercato; la comprensione degli scenari attuali e la prefigurazione di quelli futuri. Da un punto di vista tattico le risorse impiegate contribuiscono: alla definizione e alla gestione delle azioni, degli strumenti, delle attività e dei veicoli scelti in relazione ad ogni target di riferimento; alla spalmatura del budget per campagna, per attività e strumento; all'elaborazione della strategia creativa e del contenuto del messaggio; all'individuazione degli indicatori di risultato e dei risultati attesi; alla gestione ed al coordinamento delle risorse impegnate nell'area funzionale, degli strumenti e delle azioni di comunicazione in relazione agli indicatori di risultato e ai risultati attesi.
- addetto/a all'ufficio stampa (comunicati stampa, gestione del sito web e dei social network, implementazione del direct mailing, ecc.);
- Segreteria della direzione a supporto delle fasi operative.

Servizio Amministrazione, Procedure e Contratti, Monitoraggio e Controllo

La struttura funzionale è dotata di una propria autonomia decisionale, gestionale ed operativa. L'ambito principale di azione riguarda:

- le procedure poste in essere per gestire e per acquisire le risorse, materiali e immateriali, necessarie alla realizzazione degli interventi;
- le procedure di monitoraggio e controllo delle operazioni derivanti dall'acquisizione di risorse.

Le procedure di gestione attengono alle seguenti aree: commissioni di gara e di concorso; responsabilità e implementazione delle procedure d'appalto e di concorso; stipulazione dei contratti; atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa; verifica dell'effettiva fornitura dei prodotti e servizi acquisiti; individuazione di eventuali ritardi e inadempienze.

Le procedure di monitoraggio e controllo attengono all'utilizzo di tecniche economico/gestionali e amministrative/manageriali finalizzate al controllo, alla registrazione e alla conservazione dei dati contabili e procedurali relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito delle attività poste in essere dalla Fondazione, nonché alla raccolta dei dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione amministrativa, la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, la valutazione e la rendicontazione.

Le risorse assegnate al Servizio devono: avere una profonda conoscenza delle normative comunitaria e nazionale, in particolare il D.LGS 50/2016, con riguardo alle procedure di gara e di affidamento, alla disciplina dei contratti delle stazioni appaltanti, degli enti aggiudicatori e dei soggetti aggiudicatori, aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere; conoscere la normativa riguardante la gestione dei fondi europei diretti e indiretti (PO

FESR e FSE); verificare l'effettiva fornitura dei prodotti e servizi acquisiti, la congruità dei costi e degli impegni rispetto al budget disponibile e la rispondenza delle spese rispetto alla normativa nazionale e comunitaria; conservare i documenti relativi alle spese in coerenza con quanto previste dalle norme nazionali e comunitarie; verificare la rispondenza amministrativa delle domande di rimborso da parte dei beneficiari di contributi; effettuare i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese; rendicontare le spese redigendo un report di progetto relativo alla parte finanziaria e a quella tecnico-amministrativa.

Le risorse assegnate, dovranno, altresì, aver maturato esperienze nelle attività produttive, culturali, di comunicazione, politiche di imprese e innovazione tecnologica; nella gestione di progetti e programmi nazionali e comunitari. Le risorse responsabili del Servizio, infine, devono, preferibilmente, aver maturato una significativa esperienza nel settore dell'audiovisivo.

In termini di dotazione organica dell'area funzionale si prevede l'impiego di professionalità che operano nello staff della Direzione e di risorse umane la cui forma di contrattualizzazione verrà decisa dai competenti Organi della Fondazione. Si specifica che, in base all'esperienza maturata, è possibile prevedere:

- l'impiego costante di almeno una risorsa per l'espletamento delle procedure amministrative relative agli interventi posti in essere quotidianamente dalla Fondazione (addetto/a alle procedure tecniche e amministrative);
- l'acquisizione di servizi specialistici da parte di soggetti esterni per la gestione e l'attuazione di procedimenti particolarmente articolati e complessi come, ad esempio, quelli relativi agli avvisi pubblici per la concessione di aiuti e contributi ai soggetti, pubblici e privati, operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale (professionalità esterne per procedimenti specifici);
- professionalità operanti nell'organo di staff per supportare il Direttore nel controllo e monitoraggio delle attività.

Nelle more dell'approvazione del bilancio preventivo e del piano delle attività 2018 sono state prorogate fino al mese di dicembre 2017 le forniture di servizi in essere contemplate nell'ambito delle funzioni ricoperte dall'organo di staff e per l'espletamento delle procedure amministrative, in attesa di procedere, per quel che concerne l'assistenza tecnica, tramite una procedura ad evidenza pubblica da definire nei contenuti in relazione all'effettiva data di approvazione e piena operatività del nuovo bilancio.

Infine, in considerazione della sistematicità che connota la quotidiana attività della Fondazione, dei risultati raggiunti nell'esercizio precedente, degli obiettivi e degli interventi programmati per il 2018 si farà ricorso ad una struttura organizzativa, considerando due dimensioni: le aree funzionali; le linee di intervento programmate.



Note sulla Struttura organizzativa

La composizione della struttura organizzativa che si intende attivare presenterà delle macro aree funzionali che comprendono quei ruoli, compiti e competenze necessarie a realizzare un sistema di interventi strutturato e complesso quale quello descritto.

Il Direttore è responsabile della realizzazione di tutte le fasi che connotano le linee di intervento, delle aree funzionali e delle risorse che operano al loro interno. L'organo di staff assicura il supporto strategico, tecnico ed operativo necessario a indirizzare l'attività delle aree funzionali verso la realizzazione degli interventi.

Accanto al Direttore, oltre all'organo di staff, operano tre aree funzionali: Servizio Amministrazione, Procedure e Contratti, Monitoraggio e Controllo; Sviluppo della Filiera dell'Audiovisivo e Formazione; Marketing e Comunicazione.

Per le aree funzionali sono stati individuati i campi di azione, le competenze, i compiti e i ruoli per la loro realizzazione. L'organizzazione definita, perciò, riesce a garantire un contenimento dei costi fissi e gli apporti professionali necessari a coprire il carico di lavoro evidenziato nella presentazione delle diverse linee di intervento.

La metodologia organizzativa consiste nell'integrare le competenze interne della Fondazione con quelle di professionalità esterne. La Fondazione, inoltre, fa parte di una fitta e variegata rete di relazioni consente di incrementare le capacità operative, organizzative e progettuali nelle fasi più critiche dell'attività incluso la gestione e la realizzazione.

L'organizzazione interna e la metodologia di rete garantiscono, così, una coerenza con gli obiettivi, di breve e medio termine, e le modalità di intervento definite.

Il piano degli interventi è concepito come un'attività unica e complessa che viene gestita in maniera sistemica e realizzata con risorse organizzate, tramite la pianificazione e il controllo, al fine di raggiungere gli obiettivi che sono stati predefiniti nel rispetto dei vincoli di costo, tempo e qualità. La programmazione e tutte le fasi che caratterizzano i singoli interventi, perciò, vengono gestite in maniera globale considerando e individuando: gli obiettivi; i contenuti; i processi produttivi ed operativi necessari alla sua realizzazione; l'organizzazione del lavoro; le differenti competenze e gli apporti dei profili professionali; i livelli di responsabilità e l'autonomia decisionale dei soggetti coinvolti.

L'utilizzo degli strumenti tipici del project management per la stesura del Piano delle Attività, infine, ha portato a definire le soluzioni di tipo strategico, organizzativo ed economico.



BILANCIO DI PREVISIONE IN ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE

1. Voci di entrate e uscite

Il Bilancio di Previsione è stato redatto considerando l'organigramma e il complesso degli interventi previsti per l'annualità 2018 e di seguito si rappresentano le voci di ENTRATE e di USCITE del suddetto PIANO.

ENTRATE PREVISTE 2018

Con riferimento alla suddivisione delle ENTRATE ai fini del finanziamento del PIANO ANNUALE 2018 si precisa che, oltre ai valori riferiti al "contributo ordinario annuale dei Soci Fondatori" (€ 100.000) e il "contributo regionale al finanziamento al Piano Annuale delle Attività" (€ 1.040.000), nel presente Piano è stata posta una cifra prudenzialmente stimata in Euro 200.000, quale somma rinveniente dagli avanzi di gestione precedenti all'annualità 2018 che sarà accertata in via consuntiva in sede di approvazione del Bilancio riferito al 31.12.2017. La suddetta somma sarà utilizzata prevalentemente per il finanziamento delle attività sopra descritte e riferite al primo Quadrimestre 2018 oltre che sostenere le spese di funzionamento dell'Ente.

Di seguito:

Contributi ordinari da fondatori:		
- Da fondatori Istituzionali	€ 100.000	
- Da finanziamento Piano delle Attività – art. 44 L.R. 26/2011, V Comma	€ 1.040.000	
(*) Utilizzo Residui Anni Precedenti	€ 200.000	
TOTALE ENTRATE PREVISTE		€ 1.340.000

(*) Merita una descrizione aggiuntiva la voce "utilizzo dei residui anni precedenti" maturati sino alla data dell'odierna redazione. Infatti a tale proposito si evidenzia che, con l'approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2016 avvenuto nella seduta del 20/06/2017 da parte del Consiglio Generale, la voce "residui attivi delle gestioni precedenti" ammontava ad Euro 115.287; inoltre alla data di redazione del presente Piano, si può ragionevolmente evidenziare che vi sono residui pari ai dodicesimi non erogati per il compenso al consulente area "musica-cinema" per circa Euro 58.000 unitamente alla linea "musica-cinema" inserita nel Piano Annuale 2017 corrispondente ad Euro 50.000, tale da poter prudenzialmente inserire la voce "utilizzo dei residui anni precedenti" pari ad Euro 200.000 come indicata,



rappresentando la stessa una stima prudentiale ma concreta e verificabile rispetto ai valori che saranno accertati in sede di approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2017, e da utilizzarsi, come detto, per il co-finanziamento alle Attività descritte nel presente Piano Annuale 2018.

USCITE PREVISTE

Con riferimento alla suddivisione delle USCITE ai fini del finanziamento del PIANO ANNUALE 2018 si rimanda alle declinazioni delle singole LINEE di SPESA identificate nelle pagine che precedono.

Di seguito:

Spese di funzionamento Direttore, Dipendenti diretti, Consulente per le Relazioni istituzionali e Consulente per l'area Musica-Cinema Oneri e rimborso spese per Organi Statutari Compensi e rimborso spese per Organo di Revisione Servizi di consulenza e assistenza amm.va, contabile, fiscale, legale e del lavoro Spese ed oneri per sedi Altri oneri (oneri bancari, iscrizioni annuali, ecc.)		€ 300.000
Attività di internazionalizzazione Partecipazione ad eventi di settore nei paesi obiettivo		€ 30.000
Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano Promozione del territorio, delle produzioni e del settore audiovisivo lucano		€ 60.000
Sostegno e incoming di produzioni Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni		€ 700.000
Sostegno agli Operatori Sostegno ai festival della Basilicata Attività formative		€ 50.000



LUCANA
FILM COMMISSION

Attività Musica-Cinema		€50.000
Assistenza tecnica all'attuazione del Piano Annuale		€ 150.000
TOTALE USCITE PREVISTE		€1.340.000

2. Modalità di erogazione del contributo annuale ex art. 44 L.R. 26/2011, V Comma

La piena operatività del Piano è subordinata all'effettivo stanziamento dei contributi ordinari dei fondatori istituzionali e dal finanziamento del Piano delle Attività in base all'art. 44 L.R. 26/2011, V comma da parte della Regione Basilicata. Con specifico riferimento alle modalità di erogazione del contributo annuale da parte della Regione Basilicata di cui all'art. 44 sopra richiamato, si specifica che esso sarà corrisposto in tale modo:

- acconto del 40% dell'importo del contributo annuale 2018 stabilito dalla DGR di Basilicata dopo aver recepito il parere favorevole delle Commissioni permanenti del Consiglio regionale competenti secondo quanto disposto dalla novella legislativa;
- ulteriori acconti, per un importo massimo del 40% del contributo annuale 2018 stabilito dalla DGR di Basilicata, previa rendicontazione dell'acconto ricevuto sul suddetto contributo annuale all'Ufficio Regionale preposto di cui al punto precedente;
- saldo del 20% del contributo annuale 2018 stabilito dalla DGR di Basilicata erogabile non prima dell'atto di approvazione del successivo Piano Annuale delle Attività 2019 da parte della Giunta Regionale e previa rendicontazione di tutti i precedenti acconti relativi al contributo annuale 2018 all'Ufficio Regionale preposto.

Matera, 25.11.17

Il Direttore
Paride Leporace

